Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca — anvur — National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Università degli Studi di NAPOLI Parthenope

Settimana di visita istituzionale 20-24 aprile 2026

Scheda di valutazione - Corso di Studio

Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni, L-8, Napoli

D.CDS) **L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio**

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Il corso di studio (CdS) in Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni (IBeT) è stato attivato nell'a.a. 2012/13 come evoluzione del precedente CdS in Ingegneria delle Telecomunicazioni, ed è stato aggiornato nell'a.a. 2017/18, con l'obiettivo di ampliare gli obiettivi formativi e i profili culturali e professionali in uscita, in modo da abbracciare più settori dell'Ingegneria dell'Informazione per far fronte alla crescita della domanda di competenze trasversali e di sbocchi professionali a largo spettro nell'area dell'Information and Communication Technology (ICT) **(quadri A1.a, A1b e A2 in L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025.).**

Nel 2017 è stato istituito il Comitato d'Indirizzo dell'Area CUN 09 - Ingegneria Industriale e dell'Informazione e il 01/12/2017 si è tenuta la riunione di insediamento **(L8_D_CDS1_1_DOC02_VERBALE_CDI_2017).**

La progettazione iniziale e l'aggiornamento del CdS è frutto di un processo che ha tenuto conto delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo economico-sociale dei settori di riferimento, emerse dalle consultazioni delle parti interessate e del Comitato d'Indirizzo **(pag. 2 in L8_D_CDS1_1_DOC03_PARTI_INTERESSATE_2017, L8_D_CDS1_1_DOC02_VERBALE_CDI_2017)**. Nella sua evoluzione, la struttura del CdS resta fortemente orientata alla costruzione di solide competenze scientifiche e ingegneristiche di base e trasversali al settore dell'Ingegneria dell'Informazione, lasciando al successivo percorso di laurea magistrale il compito di approfondire le competenze spiccatamente specialistiche e professionali. Tale strutturazione ha consentito di ben raccordare il CdS triennale con quello magistrale in Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per le Comunicazioni e la Salute (LM-27), nato dalla modifica del CdS magistrale in Ingegneria della Sicurezza dei Dati e delle Comunicazioni nell'a.a. 2022/23, con il quale è possibile attuare un pieno coordinamento, in quanto esso e il CdS triennale IBeT afferiscono allo stesso Consiglio di CdS dell'Università di Napoli Parthenope, denominato "Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione".

La descrizione del CdS è disponibile sul sito web istituzionale.

Il CdS approfondisce con continuità le esigenze e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento delle competenze degli studenti, attraverso la consultazione del Comitato d'Indirizzo **(L8_D_CDS1_1_DOC04_VERBALI_CDI_2020-2025)**.

L'analisi dei dati sull'occupazione dei laureati disponibili sul portale AlmaLaurea e nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) è effettuata annualmente e riportata nella Relazione Laureati/Laureandi **(Sezione 3 in L8_D_CDS1_1_DOC05_RELAZIONE_LAUREATI_2025)**, curata dal Gruppo Assicurazione Qualità del CdS, discussa annualmente in Consiglio di CdS, e ciclicamente nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) **(D.CDS.2 in L8_D_CDS1_1_DOC06_RRC_2023).**

La trasversalità dell'offerta formativa e il carattere prevalentemente metodologico della formazione consentono di ottenere profili in uscita flessibili, che facilmente si adattano alla variabilità e all'evoluzione del mercato del lavoro e dei percorsi formativi di secondo livello. Questa caratteristica differenzia il CdS IBeT dagli altri corsi di studio di primo livello nella classe L8-Ingegneria dell'Informazione presenti in altri Atenei della stessa area geografica.

Nell'a.a. 2024/25, per l'adeguamento dell'offerta formativa alle nuove classi di Laurea (DD.MM. n. 1648 del 19 dicembre 2023), non sono risultate necessarie modifiche di ordinamento. Inoltre, nella consultazione del Comitato d'indirizzo del 15/11/2024 non è emersa l'esigenza di attuare variazioni sostanziali al CdS. Di conseguenza, il CdS ha aderito alla procedura semplificata (denominata Fase 1) che ha consentito di effettuare solo modifiche ad impatto minore della parte tabellare della scheda. Nella riunione del 03/12/2025, Il Comitato d'Indirizzo ha esaminato nuovamente il percorso formativo, anche in relazione al successivo percorso di laurea di secondo livello, e non ha suggerito modifiche **(verbali della riunione del Comitato d'Indirizzo del 15/11/2024 e del 03/12/2025 in L8_D_CDS1_1_DOC04_VERBALI_CDI_2020-2025)**.

D.CDS.1.1.2

Il Coordinatore e i docenti del CdS periodicamente consultano le principali parti interessate ai profili culturali e professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della produzione e delle imprese) attraverso diversi canali, con lo scopo di evidenziare le esigenze e i fabbisogni espressi dal mondo delle professioni e dal contesto socio-economico in cui l'Ateneo è inserito. La gamma degli enti, delle organizzazioni e della realtà aziendali e produttive consultate risulta essere globalmente rappresentativa e ben inserita nel quadro internazionale.

Le modalità di interazione in itinere con le parti interessate ed il dialogo costante con interlocutori del mondo del lavoro vengono realizzati mediante le consultazioni del Comitato d'Indirizzo, i cui membri abbracciano tutti i settori dell'Ingegneria dell'Informazione, gli incontri con aziende del settore nell'ambito di eventi di Job Placement (es. Recruiting Days) organizzati dall'Ateneo **(quadro B5-Accompagnamento al lavoro in L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025** e sezione "Recruiting" sulla pagina web del Placement di Ateneo**)** e dal CdS (**es. ICT Days, vedi punto 3 all'OdG in L8_D_CDS1_1_DOC07_VERBALE_CDS_20250414 per il 2025)**, di conferenze, di eventi divulgativi e di seminari organizzati nell'ambito degli insegnamenti della laurea e della laurea magistrale, e infine nell'ambito dei numerosi progetti di ricerca con partners aziendali attivi presso il Dipartimento di Ingegneria.

Gli obiettivi formativi del CdS sono, infatti, frutto di una impostazione che parte dalla declaratoria delle lauree della classe L-8, ma si declina secondo le esigenze delle parti interessate. Le riflessioni che emergono dalle consultazioni periodiche vengono prese in considerazione nella progettazione e nell'aggiornamento in itinere del percorso formativo del CdS.

L'evoluzione del CdS a partire dall'ultima modifica del CdS, ha risposto alle raccomandazioni emerse dalle consultazioni delle parti terze rafforzando le attività di esercitazione, le esperienze di laboratorio e lo sviluppo di software nell'ambito dei corsi a scelta e di alcuni corsi obbligatori del terzo anno **(verbale della riunione del Comitato d'Indirizzo del 17/12/2020 in L8_D_CDS1_1_DOC04_VERBALI_CDI_2020-2025).**

Il monitoraggio del percorso formativo del CdS viene anche effettuato mediante costante riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi. In particolare, il CdS monitora gli esiti occupazionali dei laureati attraverso l'analisi dei questionari di AlmaLaurea, i cui dati vengono elaborati e sintetizzati attraverso la compilazione dei quadri B7 e C2 della Scheda SUA-CdS **(L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025)** e della Relazione Laureati/Laureandi **(L8_D_CDS1_1_DOC05_RELAZIONE_LAUREATI_2025)**. Inoltre, vengono analizzate e discusse in Consiglio di CdS le Relazioni annuali OPIS-OPID e Laureandi del Nucleo di Valutazione, per recepirne le osservazioni ed individuare appropriate azioni di miglioramento da mettere in atto.

Le risultanze delle valutazioni sopra citate hanno costantemente messo in luce, nel corso degli anni, la buona efficacia esterna del CdS confermando la propensione dei laureati a proseguire gli studi nelle Lauree magistrali di riferimento, mentre altri risultano inseriti nel mondo del lavoro. Ad esempio, dai dati Almalaurea risulta che il 92,3% dei laureati nel 2023 ha proseguito gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea di secondo livello, mentre il 100% dei laureati che ha cercato lavoro risulta occupato ad un anno dalla laurea.

Punti di Forza:

- Il CdS ha approfondito le esigenze e le potenzialità di sviluppo del profilo che intende formare mediante una continua analisi degli esiti occupazionali. Inoltre, la progettazione/revisione dell'offerta formativa è definita tenendo conto della propensione di oltre il 90% dei laureati e delle laureate a proseguire gli studi iscrivendosi a una laurea magistrale; in particolare, alla laurea magistrale di continuità in Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per le Comunicazioni e la Salute (LM-27).
- Esiste un Comitato di Indirizzo, rinnovato nel 2020, che viene consultato direttamente, con cadenza almeno annuale, prevalentemente in modalità telematica.
- Dai verbali delle consultazioni con le Parti Interessate (PI) emerge un apprezzamento sostanziale per il progetto formativo. Le modifiche all'offerta didattica mirano esplicitamente a soddisfare le richieste delle PI (almeno a livello della filiera L3+LM).

Aree di miglioramento:

- Non emerge un'analisi sistematica e continuativa di benchmarking che consenta di valutare il posizionamento del CdS nel contesto di area geografica e nazionale. Tale aspetto è stato confermato anche nel corso dell'audizione con la Coordinatrice e il Gruppo di Riesame.
- Non emerge un'analisi strutturata degli studi di settore a supporto della revisione dell'offerta formativa e della definizione dei

profili in uscita. Tale aspetto è stato confermato nel corso dell'audizione con la Coordinatrice e il Gruppo di Riesame.

- La frequenza delle consultazioni con le Parti Interessate non risulta pienamente allineata alle indicazioni formulate dal Presidio della Qualità. Nel corso dell'audizione, il CdS ha confermato di svolgere un unico incontro formale all'anno.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di consolidare l'utilizzo di analisi comparative con Corsi di Studio analoghi e di studi di settore a supporto dei processi di progettazione e di aggiornamento dell'offerta formativa, assicurando altresì la piena aderenza alle indicazioni del Presidio della Qualità in merito alla periodicità delle consultazioni con le Parti Interessate.

Documenti chiave

- **Titolo**:L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025
  Descrizione:Schede SUA del CdS in Ingegneria Informatica Biomedica e delle Telecomunicazioni, 2025
  Dettagli:Quadri A1.a, A1.b, A2, B5, B7, C2
  File:L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025.pdf
- **Titolo**:L8_D_CDS1_1_DOC06_RRC_2023
  Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico del CdS IBeT, 2023
  Dettagli:D.CDS.1
  File:L8_D_CDS1_1_DOC06_RRC_2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:L8_D_CDS1_1_DOC02_VERBALE_CDI_2017
  Descrizione:Verbale della riunione di insediamento del Comitato d’Indirizzo, 2017
  Dettagli:intero documento
  File:L8_D_CDS1_1_DOC02_Verbale_CdI_2017.pdf
- **Titolo**:L8_D_CDS1_1_DOC03_PARTI_INTERESSATE_2017
  Descrizione:Verbale Consultazione parti interessate 2027
  Dettagli:pag. 2
  File:L8_D_CDS1_1_DOC03_Parti_Interessate_2017.pdf
- **Titolo**:L8_D_CDS1_1_DOC04_VERBALI_CDI_2020-2025
  Descrizione:Verbali delle riunioni del Comitato d’Indirizzo 2020-2025
  Dettagli:Verbale del 15/11/2024, Verbale del 17/12/2020 (pag. 2, ultimo paragrafo)
  File:L8_D_CDS1_1_DOC04_Verbali_CdI_2020-2025.pdf
- **Titolo**:L8_D_CDS1_1_DOC05_RELAZIONE_LAUREATI_2025
  Descrizione:Relazione Laureandi/Laureati CdS IBeT 2025
  Dettagli:Sezione 3
  File:L8_D_CDS1_1_DOC05_Relazione_laureati_2025.pdf
- **Titolo**:L8_D_CDS1_1_DOC07_VERBALE_CDS_20250414
  Descrizione:Verbale del Consiglio di CdS del 14/04/2025
  Dettagli:punto 3 all’OdG, riferimento all’ICT Day 2025
  File:L8_D_CDS1_1_DOC07_verbale_CdS_20250414.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l’esame a distanza

- **Titolo**:Linee guida PQA per la consultazione delle Parti Interessate
  Descrizione:Approfondimento sulle linee guida emanate dal PQA per la consultazione delle Parti Interessate

Dettagli:Modalità e periodicità della consultazione delle parti interessate per i CdS (pagina 6).

File:LG_Consult_Parti_Interessate_V2_CdS.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 1 - 08:30-09:15. Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque studenti attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame)

  Descrizione:Approfondimento in merito alla mancata attività di benchmarking e di analisi degli studi di settore per il posizionamento del CdS.

  Dettagli:n.d.

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 5 - 12:00-12:45. Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS

  Descrizione:Approfondimento in merito al ruolo delle Parti Interessate nei processi di revisione del CdS e di definizione dell'offerta formativa.

  Dettagli:n.d.

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il carattere del CdS è dichiarato in dettaglio nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti nella SUA-CdS **(L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025)**, così come gli obiettivi formativi e i profili in uscita. I quadri A4a, A4b1, A4b2 e A4c descrivono la struttura del CdS e le competenze maturate durante il percorso, sottolineandone il carattere prevalentemente di base e metodologico, mentre gli sbocchi occupazionali sono descritti nel quadro A2a.

Il CdS, configurato nella classe di Laurea L-8 - Ingegneria dell'Informazione, forma figure professionali qualificate, con le conoscenze di base e trasversali che lo rendono in grado di operare in diversi settori applicativi delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT), di promuovere e gestire l'innovazione tecnologica e di adeguarsi ai rapidi mutamenti tipici dei settori tecnologici avanzati. Il CdS si sviluppa secondo un percorso che prevede lo studio di diverse discipline suddivise in:

- discipline di base, quali l'Analisi Matematica e la Fisica Generale, che forniscono le conoscenze e le capacità di comprensione dei metodi matematici e dei fenomeni fisici essenziali per le discipline ingegneristiche;
- discipline caratterizzanti, quali i Sistemi di Elaborazione delle Informazioni, l'Automatica, i Campi Elettromagnetici, le Telecomunicazioni, e l'Ingegneria Biomedica, che coprono l'ampio spettro delle conoscenze e delle capacità nel settore dell'Ingegneria dell'informazione necessarie per conseguire gli obiettivi ingegneristici del CdS;
- discipline affini quali l'Elettronica e l'Elettrotecnica, che forniscono conoscenze e capacità di comprensione per lo studio e l'analisi dei circuiti e dei sistemi elettronici, essenziali per il settore dell'Ingegneria dell'Informazione.

D.CDS-1.2.2

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono declinati per aree di apprendimento **(quadro A4.b.2 in L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025)**. Nello specifico, il laureato IBeT acquisisce una solida formazione metodologica nel settore dell'Ingegneria dell'Informazione, in modo da poter proseguire gli studi nell'ambito della laurea magistrale. La maggior parte dei laureati prosegue, infatti, gli studi iscrivendosi ad un corso di laurea di secondo livello, come risulta dai dati Almalaurea riportati nella Relazione Laureati/Laureandi **(sezione 3 in L8_D_CDS1_1_DOC05_RELAZIONE_LAUREATI_2025)**. In ogni caso, come espressamente dichiarato nelle schede SUA, il laureato IBeT acquisisce, al termine degli studi, competenze nel settore delle ICT che gli permettono di inserirsi in ambito lavorativo, condurre attività implementative, tecnico-sperimentali e di progettazione, nonché di assumere funzioni di responsabilità e/o coordinamento.

I principali sbocchi occupazionali associati a ciascun profilo professionale sono descritti nel quadro A2a della Scheda SUA **(L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025)**. Per ciascun profilo sono specificate le funzioni, le competenze specifiche e i relativi sbocchi occupazionali.

Con riferimento alla possibilità di proseguire gli studi, la Laurea Magistrale in Ingegneria delle Tecnologie dell'Informazione per le Comunicazioni e la Salute (LM-27), afferente allo stesso Consiglio di Corso di Studi in Ingegneria dell'Informazione, costituisce la naturale prosecuzione del CdS in IBeT. La possibilità di seguire con profitto gli insegnamenti previsti è assicurata dal coordinamento tra i relativi piani di studio. Il laureato triennale IBeT potrà seguire con profitto anche altre lauree della classe LM-27 o di classi affini, visto il carattere trasversale del corso caratterizzato dall'integrazione delle attività formative inerenti agli ambiti disciplinari dell'informatica, della biomedica e delle telecomunicazioni

Punti di Forza:

- I profili culturali e professionali in uscita risultano chiaramente definiti e coerenti con il carattere del Corso di Studio e con gli obiettivi formativi dichiarati, come evidenziato nella Scheda SUA-CdS.
- Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi risultano pienamente coerenti con i profili in uscita e sono articolati in modo chiaro nelle diverse aree di apprendimento, in conformità a quanto riportato nei quadri A4.a, A4.b.1 e A4.b.2

della Scheda SUA-CdS.

Aree di miglioramento:

Non si rilevano aree di miglioramento

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 1 - 08:30-09:15. Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque studenti attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame)
  Descrizione:Approfondimento sulla possibilità, per gli studenti, di inserire insegnamenti a scelta non tra quelli consigliati dal CdS.
  Dettagli:n.d.

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 3 - 10:00-11:00. Colloqui con gli studenti in aula
  Descrizione:Approfondimento sulla possibilità, per gli studenti, di inserire insegnamenti a scelta non tra quelli consigliati dal CdS.
  Dettagli:n.d.

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.
D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

Il corso di studio si articola in tre anni per complessivi 180 CFU, con 17 insegnamenti obbligatori (156 CFU), 2 a scelta (12 CFU), altre attività formative rivolte a maturare competenze di lingua inglese (3 CFU) e di laboratorio informatico (3 CFU) e infine la prova finale (6 CFU).

La struttura del corso è articolata in un primo anno fortemente connotato da insegnamenti di base e metodologici, cui segue un secondo anno prevalentemente centrato sulle materie caratterizzanti per fornire agli studenti le competenze teoriche/modellistiche e un terzo anno in cui lo studente viene stimolato ad affrontare i problemi connessi ai sistemi e servizi dell'ICT.

Il percorso formativo è descritto nel quadro A4a della SUA-CdS e risulta coerente con gli obiettivi formativi definiti nello stesso quadro, con i profili professionali in uscita descritti nei quadri A2a e A2b e con le conoscenze e competenze ad essi associati descritte nei quadri A4b1, A4b2 e A4c della SUA-CdS **(L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025)**

In particolare, nei succitati quadri della scheda SUA-CdS, sono illustrati gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) illustrati analiticamente con riferimento ai contenuti delle varie aree di apprendimento.

Per verificare la coerenza tra il percorso formativo e i risultati di apprendimento attesi, Il CdS ha prodotto nel 2025 la matrice di Tuning **(pag. 11 in L8_D_CDS1_3_DOC01_REGOLAMENTO_DIDATTICO_CDS_2025)** che mette in relazione i contenuti disciplinari degli insegnamenti con le competenze attese (espresse mediante i descrittori di Dublino) descritte nella SUA-CdS **(L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025, quadro A4.b.1, A4.b.2 e A4.c).**

Il progetto formativo è sinteticamente illustrato nella relativa pagina web di Ateneo, dove nella sezione "Il Corso in breve -> scarica il piano di studi" è possibile visualizzare il Piano di Studi e nella sezione "Maggiori Informazioni > Scarica il Regolamento Didattico" è possibile scaricare il Regolamento Didattico del CdS per la coorte relativa all'anno accademico in corso **(L8_D_CDS1_3_DOC01_REGOLAMENTO_DIDATTICO_CDS_2025).**

D.CDS.1.3.2

La pagina web del CdS propone una presentazione semplificata del percorso formativo e fornisce il Piano di Studi con l'articolazione dei CFU tra i vari insegnamenti.

Coerentemente con quanto definito nei Regolamenti di Ateneo specifici in materia, 1 CFU corrisponde a 8 ore di attività didattica, considerando 17 ore/CFU le attività di autoapprendimento **(Art. 9 in L8_D_CDS1_3_DOC02_REGOLAMENTO_DIDATTICO_ATENEO, L8_D_CDS1_3_DOC03_APPENDICE_REGOLAMENTO_DIDATTICO_ATENEO).**

Nella pagina web del CdS e nel quadro B3 della scheda SUA c'è anche il link per accedere al catalogo con le schede dei singoli insegnamenti o "Course Catalogue", in cui sono descritti i contenuti e illustrate le competenze attese espresse in accordo ai descrittori di Dublino. Per ogni insegnamento sono anche descritte le modalità di verifica dell'apprendimento e le modalità didattiche, che per alcuni corsi, oltre alla didattica erogativa, prevedono attività interattive di laboratorio e attività progettuali. L'offerta del CdS è presentata sia per anno accademico che per coorte.

Il percorso formativo dettagliato, con l'indicazione degli Settori Scientifico Disciplinari (SSD), dei CFU e del numero di ore per ciascun insegnamento, è anche presentato nei quadri A4a, A4b, A4c e B3 della scheda SUA del CdS **(L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025).**

D.CDS.1.3.3

Il CdS garantisce un'offerta formativa che fornisce le competenze di base in tutti i settori disciplinari dell'Ingegneria dell'Informazione. Nel piano di studi ci sono 12 CFU a scelta libera. Nel manifesto degli studi viene suggerita una lista di insegnamenti a scelta offerti dal CdS e di automatica approvazione, che consentono di ampliare le conoscenze in alcuni SSD dell'Ingegneria dell'Informazione, sviluppando anche abilità pratiche, progettuali e laboratoriali, oppure di inserire conoscenze in ambito economico-finanziario **(L8_D_CDS1_3_DOC01_REGOLAMENTO_DIDATTICO_CDS_2025)**. Lo studente può comunque richiedere l'inserimento di un corso diverso, in virtù della flessibilità, ma in tal caso il suo piano di attività formative deve essere approvato da Consiglio di CdS Nel regolamento didattico sono anche inseriti, al primo anno di corso, due insegnamenti da 3 CFU assegnati alle "altre attività formative", che hanno l'obiettivo di sviluppare le abilità pratiche di base nell'implementazione software di algoritmi di calcolo numerico e le conoscenze di base della lingua inglese.

D.CDS.1.3.4

Non sono previsti insegnamenti a distanza nel CdS.

D.CDS.1.3.5

Il materiale didattico viene messo a disposizione degli studenti secondo due possibili modalità:

- tramite uno spazio dedicato al singolo insegnamento sulla piattaforma E-learning
- tramite la creazione di classi virtuali relative all'insegnamento sulla piattaforma Microsoft-Teams.

In entrambi i casi, è possibile pubblicare avvisi e scambiare messaggi con gli studenti iscritti al corso. È possibile anche organizzare esercitazioni online interattive e test di verifica dell'apprendimento.

La scelta della modalità per la realizzazione, adattamento, aggiornamento e conservazione dei materiali didattici è lasciata al singolo docente.

Il tasso di soddisfazione degli studenti relativo al materiale didattico è monitorato tramite la somministrazione di questionari in cui appare il quesito INS3 su questo punto specifico. La valutazione media del CdS riguardante questo aspetto è più che soddisfacente (7.81/10 nel 2023/24 e 7.98/10 nel 2024/25) **(L8_D_CDS1_3_DOC04_RELAZIONE_OPIS_2025)**.

Punti di Forza:

- Il progetto formativo è descritto chiaramente sia in termini di contenuti sia di percorsi formativi. Gli insegnamenti offerti sono coerenti con i profili formativi in uscita che il CdS intende formare. Il CdS ha predisposto una matrice di Tuning per garantire la coerenza tra i profili culturali/professionali in uscita e le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati.
- Il sito web del CdS risulta completo, facilmente consultabile e sostanzialmente aggiornato; le opinioni degli studenti non evidenziano criticità significative in merito all'accessibilità e alla fruibilità delle informazioni.
- Il sito web del CdS presenta la struttura del corso di studi. L'articolazione in ore/CFU è esplicitata nel regolamento didattico di Ateneo (articolo 9). In particolare, è previsto che 1 CFU corrisponda a 8 ore per le attività di lezione, di esercitazione e di laboratorio.
- Nel regolamento didattico del CdS sono indicati sei insegnamenti pre-approvati, tutti da 6 CFU, per raggiungere i 12 CFU previsti per le scelte degli studenti nel III anno.
- Le modalità di distribuzione e conservazione del materiale didattico risultano efficaci e apprezzate dagli studenti, come emerge dalle rilevazioni OPIS e dai colloqui svolti durante la visita.

Aree di miglioramento:

- Permane una coerenza non completa tra alcune informazioni riportate sul sito web del CdS e quelle contenute nel Regolamento didattico, con particolare riferimento all'elenco degli insegnamenti a scelta. Tale criticità era già stata individuata dal CdS nel Rapporto di Riesame Ciclico 2023.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di assicurare il costante allineamento tra le informazioni pubblicate sul sito web e quelle contenute nel Regolamento didattico, verificandone periodicamente la coerenza e l'aggiornamento, anche con riferimento ai settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti.

Documenti chiave

- **Titolo**:L8_D_CDS1_3_DOC01_REGOLAMENTO_DIDATTICO_CDS_2025
  Descrizione:Regolamento Didattico del CdS IBeT, a.a. 2025/26
  Dettagli:Matrice di Tuning del CdS, pag.11, piano di studio
  File:L8_D_CDS1_3_DOC01_Regolamento_Didattico_CdS_2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:L8_D_CDS1_3_DOC02_REGOLAMENTO_DIDATTICO_ATENEO
  Descrizione:Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi del DM 270/2004 (in vigore dal 24 ottobre 2024) emanato con D.R. n. 1049 del 14.10.2024:
  Dettagli:Art- 9, Crediti Formativi Universitari (CFU)
  File:L8_D_CDS1_3_DOC02_Regolamento_Didattico_Ateneo.pdf
- **Titolo**:L8_D_CDS1_3_DOC03_APPENDICE_REGOLAMENTO_DIDATTICO_ATENEO
  Descrizione:Appendice del Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi del DM 270/2004 emanato con D.R n.200 del 04/04/2018:
  Dettagli:intero documento
  File:L8_D_CDS1_3_DOC03_Appendice_Regolamento_Didattico_Ateneo.pdf
- **Titolo**:L8_D_CDS1_3_DOC04_RELAZIONE_OPIS_2025
  Descrizione:Relazione OPIS del CdS IBeT, 2025.
  Dettagli:quesito INS3, Tabella 2, pag. 3.
  File:L8_D_CDS1_3_DOC04_Relazione_OPIS_2025.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 1 - 08:30-09:15. Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque studenti attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame)
  Descrizione:Approfondimento sulle modalità di distribuzione e conservazione del materiale didattico.
  Dettagli:n.d.
- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 3 - 10:00-11:00. Colloqui con gli studenti in aula
  Descrizione:Approfondimento sulle modalità di distribuzione e conservazione del materiale didattico.
  Dettagli:n.d.
- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 6 - 12.45-13.30. Incontro con i Docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS
  Descrizione:Approfondimento sulle modalità di distribuzione e conservazione del materiale didattico. È stato inoltre approfondito il processo per farsi accettare insegnamenti a scelta oltre a quelli pre-approvati.
  Dettagli:n.d.

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e sono illustrati nelle schede degli insegnamenti disponibili nel catalogo dei corsi Course Catalogue accessibile anche mediante il link riportato sulla pagina web del CdS

Le schede insegnamento illustrano i risultati di apprendimento attesi, eventuali prerequisiti, l'organizzazione dell'insegnamento, i libri di testo consigliati e il materiale di supporto allo studio. Sono inoltre esplicitamente indicate le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali. Le schede insegnamento vengono aggiornate annualmente dal titolare di ogni insegnamento e la loro presenza viene verificata dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che, in caso di assenza, invia segnalazione al Coordinatore del CdS. A sua volta il Coordinatore convoca il docente interessato per sollecitare l'inserimento della scheda. Il Coordinatore controlla anche l'adeguatezza delle schede insegnamento ed eventualmente fornisce indicazioni al docente interessato.

Le schede insegnamento seguono il modello predisposto dal Presidio della Qualità (PQA) che ha elaborato specifiche linee guida (syllabus) **(L8_D_CDS1_4_DOC01_LG_PQA_SYLLABUS)**, in cui sono definite le modalità per la compilazione della scheda, in modo da migliorare la completezza e uniformare le informazioni contenute nella scheda

Il Gruppo AQ del CdS in coordinamento con il Consiglio del CdS sottopone, tenendo in considerazione le eventuali segnalazioni della CPDS e per garantire l'allineamento tra obiettivi formativi del CdS e obiettivi/programmi degli insegnamenti, a controllo le schede insegnamento e a revisione annuale la Matrice di Tuning **(L8_D_CDS1_3_DOC01_REGOLAMENTO_DIDATTICO_CDS_2025)**.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali sono illustrate nell'apposito quadro delle schede di insegnamento.

Eventuali criticità sulle schede Insegnamento sono segnalate dalla CPDS al Consiglio del CdS con la relazione annuale e vengono analizzate e discusse in una delle prime riunioni del Consiglio di CdS nell'anno successivo. Per il CdS IBeT non sono mai state segnalate criticità su questo aspetto.

Eventuali criticità relative alla corrispondenza tra le informazioni riportate nelle schede insegnamento e gli effettivi contenuti del corso e le modalità d'esame possono essere segnalate dai rappresentanti degli studenti al Coordinatore del CdS, alla commissione AQ ed alla CPDS.

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono dettagliatamente definite nei quadri A5a e A5b della SUA-CdS **(L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025)** e nei regolamenti didattici del CdS, scaricabili sul sito web del CdS **(L8_D_CDS1_3_DOC01_REGOLAMENTO_DIDATTICO_CDS_2025)**. La prova finale prevede lo svolgimento di un lavoro autonomo individuale che consiste nella discussione di un elaborato redatto dallo studente sotto la guida di un Relatore alla presenza della Commissione Giudicatrice, composta da almeno tre docenti, per l'esame finale. L'argomento deve riguardare approfondimenti teorici, metodologici e pratici su una delle discipline del CdS.

I criteri per l'attribuzione del punteggio finale sono descritti in dettaglio nel Regolamento Didattico del CdS, scaricabile dallo studente dal sito web del CdS **(art. 4 in L8_D_CDS1_3_DOC01_REGOLAMENTO_DIDATTICO_CDS_2025)**.

Il calendario delle sedute di laurea per l'anno accademico corrente viene reso disponibile in anticipo periodicamente (attualmente da Maggio 2025 ad Aprile 2026) sul sito della Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute (SISIS)

Punti di Forza:

- Il CdS garantisce la coerenza tra gli obiettivi di apprendimento dei profili identificati in uscita e i singoli insegnamenti aggiornando annualmente una matrice di Tuning. Durante il colloquio con la rappresentanza docente del CdS è stato chiaramente illustrato il

processo per garantire la coerenza tra gli obiettivi di apprendimento e i profili identificati in uscita.

- Il processo di AQ per la compilazione delle schede degli insegnamenti è ben consolidato. Le schede risultano, quasi sempre, complete ed è molto ben dettagliato il numero di ore che verrà dedicato allo svolgimento di ogni argomento (sezione Contenuti). Durante il colloquio con la rappresentanza docente del CdS è stato chiaramente illustrato il processo della compilazione delle schede degli insegnamenti.
- Le schede degli insegnamenti risultano tempestivamente pubblicate e aggiornate sul sito web del CdS. Le evidenze raccolte durante la visita e le opinioni degli studenti confermano la completezza e l'affidabilità delle informazioni rese disponibili.
- Le modalità di svolgimento delle verifiche sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti alla voce “Verifica dell’apprendimento”; nel caso di insegnamenti organizzati in moduli, ogni modulo riporta una descrizione. Per gli insegnamenti del I anno sono indicate anche le modalità di verifica degli accertamenti intermedi. Non vengono evidenziate criticità in tal senso nemmeno dalla relazione della OPIS CdS. Durante il colloquio con la rappresentanza studentesca è stato ribadito che le informazioni sulle modalità di verifica sono coerenti con quanto riportato nelle schede degli insegnamenti.
- Le modalità di distribuzione e conservazione del materiale didattico risultano efficaci e adeguatamente apprezzate dagli studenti, come confermano le rilevazioni OPIS e gli esiti della visita istituzionale.
- Le modalità di verifica dell'apprendimento sono comunicate agli studenti in modo chiaro e tempestivo attraverso le schede degli insegnamenti e illustrate dai docenti all'inizio del periodo didattico, come confermato anche dalla rappresentanza studentesca nel corso della visita istituzionale.
- Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte in modo soddisfacente nei documenti di riferimento (in particolare, nel regolamento didattico del CdS – sezione 4.17).

Aree di miglioramento:

- La scheda dell'insegnamento di "Lingua Inglese" non risulta ancora compilata in tutte le sue sezioni, limitando la completezza delle informazioni rese disponibili agli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:L8_D_CDS1_4_DOC01_LG_PQA_SYLLABUS
  Descrizione:Linee guida del PQA per la compilazione del Syllabus
  Dettagli:intero documento
  File:L8_D_CDS1_4_DOC01_LG_PQA_Syllabus.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 4 - 11.15-12.00. Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
  Descrizione:Approfondimento in merito alla compilazione delle schede degli insegnamenti; in particolare, sulla scheda, parzialmente mancante, della scheda dell'insegnamento di "Lingua Inglese".
  Dettagli:n.d.

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 3 - 10:00-11:00. Colloqui con gli studenti in aula
  Descrizione:Approfondimento sulla descrizione e sullo svolgimento delle verifiche degli apprendimenti.
  Dettagli:n.d.

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. Per migliorare tale aspetto, il CdS dall'a.a. 2019/20 ha introdotto alcune importanti modifiche dell'offerta formativa. In particolare, i corsi del primo anno sono erogati su base annuale in tre periodi didattici separati da due periodi di interruzione della didattica per svolgere le prove intermedie senza verbalizzazione, con lo scopo di agevolare l'apprendimento e l'acquisizione dei CFU per gli studenti del primo anno **(D.CDS.1.5 in L8_D_CDS1_1_DOC06_RRC_2023)**. Tale modifica sembra aver portato inizialmente un miglioramento delle performance degli studenti. Ad esempio, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU (indicatore iC16) ha mostrato una tendenza al miglioramento a partire dal 2018 (ic16 è passato dal 19,9% del 2018 al 41.7% nel 2022, a parte una flessione nel 2020, probabilmente legata alla pandemia Covid), attestandosi a valori simili a quelli dell'area geografia e nazionale **(L8_D_CDS1_5_DOC01_SMA_2024)**. Questo miglioramento è registrato anche nella relazione del NdV 2024, in cui si rileva un miglioramento degli indicatori F.O.O.B (% CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), F.O.0.C (% Studenti che proseguono al II anno del CdS) e F.O.O.D (% Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 CFU del I anno) che si avvicinano alle medie di riferimento per il 2023 **(pag. 51 e Appendice pag. 38 in L8_D_CDS1_5_DOC02_RELAZIONE_ANNUALE_NDV_2024).**

Nell'ultimo anno è stata però rilevata un'inversione della tendenza nell'andamento degli indicatori relativi alla carriera degli studenti (iC16 nel 2023 è sceso al 33.3%, valore inferiore alla media di area geografica pari al 36.3%) **(L8_D_CDS1_5_DOC03_SMA_2025),** rilevata anch'essa nella relazione del NdV 2025.Pertanto, è in atto un'analisi più approfondita delle carriere degli studenti da parte del Gruppo AQ, supportato dalla Commissione Didattica del CdS, per individuare altre possibili azioni di miglioramento

Per agevolare l'apprendimento degli studenti, negli ultimi anni il CdS ha implementato le seguenti azioni:

1. Organizzazione in coordinamento con il Dipartimento di Ingegneria di corsi di allineamento gratuiti rivolti agli studenti immatricolati al primo anno, al fine di omogeneizzare le conoscenze sulle materie di base (Matematica e Fisica) prima di iniziare il percorso formativo universitario;
2. Attivazione, a partire dall'a.a. 2023/24, di attività didattiche integrative per i corsi di Matematica I e II, di Fisica Generale e di Programmazione dei Calcolatori Elettronici (quest'ultima solo per il 2023/24), per affiancare e supportare gli studenti che incontrano difficoltà (Corsi ADI);
3. Pianificazione efficiente dei calendari d'esame dei corsi dello stesso anno e dello stesso periodo di erogazione;
4. Coordinamento dello svolgimento delle prove intermedie per quegli insegnamenti che le prevedono;
5. Ottimizzazione degli orari delle lezioni in modo da consentire una maggiore autonomia nella gestione dei tempi di studio, soprattutto agli studenti residenti fuori dal comune di Napoli. In particolare, l'orario delle lezioni è organizzato in modo tale da ben distribuire le ore di didattica frontale e lasciare sufficiente tempo agli studenti per lo studio individuale. È inoltre prevista una frequenza di massimo 4 giorni a settimana in una fascia oraria dalle 9 alle 17 **(L8_D_CDS1_5_DOC04_ORARIO_LEZIONI_I_PERIODO_2025)**, con almeno un'ora per la pausa pranzo, tranne che per il secondo semestre del terzo anno, in cui la presenza di corsi a scelta rende maggiormente difficile l'ottimizzazione della distribuzione delle ore di lezione (orario III periodo didattico e II semestre).

D.CDS.1.5.2

La pianificazione, il coordinamento e la determinazione delle modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti avvengono nei Consigli di CdS, tenuti con frequenza mensile, in Coordinamento con il Dipartimento di Ingegneria e con la SISIS.

Il Consiglio di CdS in Ingegneria dell'Informazione si è dotato di una Commissione Didattica, avente lo scopo di supportare il Coordinatore e il Gruppo AQ del CdS promuovendo incontri con studenti e docenti/tutor al fine di pianificare al meglio le attività didattiche e di sondare eventuali criticità specifiche incontrate durante il percorso di studio. Per il 2025 l'attività della Commissione Didattica del CdS è riportata in **L8_D_CDS1_5_DOC05_VERBALE_COMMISSIONE_DIDATTICA_CDS_FEB_2025, L8_D_CDS1_5_DOC06_VERBALE_INCONTRO_COMMISSIONE_DIDATTICA_APR_2025, Punto 5 all'OdG in L8_D_CDS1_5_DOC07_VERBALE_CDS_20251015.**

Punti di Forza:

- Il CdS, con il supporto della Commissione Didattica, pianifica l'organizzazione delle lezioni e dei calendari didattici in modo da favorire un'equilibrata distribuzione del carico formativo tra gli insegnamenti e gli anni di corso. Le rilevazioni del Nucleo di Valutazione, gli esiti OPIS e le evidenze raccolte nel corso della visita confermano l'efficacia delle soluzioni organizzative adottate.
- Il CdS assicura il coordinamento tra docenti, tutor e figure specialistiche attraverso le riunioni periodiche del Consiglio di Corso di Studio, nell'ambito delle quali vengono pianificate e condivise le principali decisioni relative all'organizzazione della didattica e al coordinamento degli insegnamenti. Le decisioni assunte risultano formalmente tracciate nei verbali degli organi collegiali.

Aree di miglioramento:

Non si rilevano aree di miglioramento

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:L8_D_CDS1_5_DOC01_SMA_2024
  Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale 2024
  Dettagli:commento indicatori Gruppo E
  File:L8_D_CDS1_5_DOC01_SMA_2024.pdf
- **Titolo**:L8_D_CDS1_5_DOC02_RELAZIONE_ANNUALE_NDV_2024
  Descrizione:Relazione annuale Nucleo di Valutazione 2024
  Dettagli:pag. 51 e Appendice pag .38
  File:L8_D_CDS1_5_DOC02_Relazione_annuale_NdV_2024.pdf
- **Titolo**:L8_D_CDS1_5_DOC03_SMA_2025
  Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale, 2025
  Dettagli:Indicatore iC16
  File:L8_D_CDS1_5_DOC03_SMA_2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:L8_D_CDS1_5_DOC04_ORARIO_LEZIONI_I_PERIODO_2025
  Descrizione:Orario delle lezioni del I periodo didattico del I anno e del II semestre del II e III anno
  Dettagli:intero documento
  File:L8_D_CDS1_5_DOC04_Orario_lezioni_I_periodo_2025.pdf
- **Titolo**:L8_D_CDS1_5_DOC05_VERBALE_COMMISSIONE_DIDATTICA_CDS_FEB_2025
  Descrizione:Allegato al verbale n. 242 del Consiglio di CdS del 13/02/2025
  Dettagli:Verbale della riunione del 05/02/2025 della Commissione Didattica del CdS
  File:L8_D_CDS1_5_DOC05_Verbale_Commissione_Didattica_CdS_Feb_2025.pdf
- **Titolo**:L8_D_CDS1_5_DOC06_VERBALE_INCONTRO_COMMISSIONE_DIDATTICA_APR_2025
  Descrizione:Allegato al verbale n. 244 del Consiglio di CdS del 14/04/2025
  Dettagli:Verbale dell’incontro del 07/04/2025 della Commissione Didattica del CdS con gli studenti
  File:L8_D_CDS1_5_DOC06_Verbale_incontro_Commissione_Didattica_Apr_2025.pdf
- **Titolo**:L8_D_CDS1_5_DOC07_VERBALE_CDS_20251015
  Descrizione:Verbale n. 250 del Consiglio di CdS del 15/10/2025
  Dettagli:Punto 5 all’OdG, resoconto riunione del 14/10/2025 della Commissione Didattica del CdS

File:L8_D_CDS1_5_DOC07_Verbale_CdS_20251015.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 3 - 10:00-11:00. Colloqui con gli studenti in aula

  Descrizione:Approfondimento in merito al calendario delle lezioni e al tempo lasciato per lo studio autonomo.

  Dettagli:n.d.

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 6 - 12.45-13.30. Incontro con i Docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS

  Descrizione:Approfondimento sulle attività di coordinamento che coinvolgono docenti, esercitatori e tutor.

  Dettagli:n.d.

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Per quanto attiene all'orientamento in ingresso, le attività sono volte alla promozione dell'offerta formativa agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio, al fine di favorire una scelta consapevole del CdS a cui iscriversi **(Quadro B5 in L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025, punto di attenzione D.CDS.2.1 in L8_D_CDS1_1_DOC06_RRC_2023).** L'obiettivo delle attività di orientamento in ingresso è di illustrare gli obiettivi formativi del CdS, il test di autovalutazione TOLC, i profili culturali e professionali, i possibili sbocchi occupazionali e l'organizzazione del percorso formativo. Queste attività di orientamento sono gestite a livello di Ateneo dall'ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato (S.O.T.) e dal Prorettore all'Orientamento, e sono attuate attraverso la presenza di sportelli informativi presso le sedi di Ateneo, l'organizzazione di incontri (in presenza e telematici) mirati di orientamento presso le scuole secondarie di secondo grado sul territorio, di "open day" presso le sedi dell'Ateneo e la partecipazione a manifestazioni quali ad esempio Orientasud ed UnivExpo. A tali incontri partecipano i docenti afferenti al CdS, coordinati dal referente per l'orientamento del CdS. In Ateneo è anche attivo il progetto "Parthenope Orienta al Sapere, alla Sostenibilità e alle Opportunità (POSSO)", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

A livello di CdS, coordinate dalla Commissione Orientamento e Placement, vengono organizzate attività di orientamento in ingresso finalizzate ad offrire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado conoscenze più approfondite circa le tematiche che caratterizzano il CdS, garantendo quindi una scelta più consapevole. Tra queste, vengono organizzati i progetti PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), seminari tematici, visite guidate e demo interattive dei laboratori di didattica e di ricerca, e dal 2022, con cadenza annuale, l'evento ICT Summer Campus **(si veda a titolo di esempio il punto all'OdG n. 5 in L8_D_CDS2_1_DOC01_VERBALE_CDS_20250710)**, già calendarizzato per il 2026. Il CdS, inoltre, dal 2024 partecipa all'evento "Notte dei Ricercatori", che fra le altre cose rappresenta un momento di incontro e orientamento per gli studenti delle scuole secondarie che partecipano all'iniziativa **(si veda a titolo di esempio il punto all'OdG n. 1 in L8_D_CDS2_1_DOC02_VERBALE_CDS_20250911).**

Le attività di orientamento in itinere sono attuate sia dal S.O.T. che dal CdS **(Quadro B5 in L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025)**. A livello di CdS, vengono frequentemente organizzate iniziative focalizzate sulle tematiche dei corsi di laurea offerti. Un esempio è l'evento ICT Day, organizzato annualmente a partire dal 2023, che rappresenta un momento di incontro tra gli studenti del CdS ed esponenti di aziende del settore, inclusi ex studenti dell'Ateneo **(Quadro B5 in L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025).** Un altro esempio è costituito dalle iniziative svolte in collaborazione con l'azienda STMicroelectronics, che prevedono seminari e campus estivi presso la loro sede.

Il CdS non prevede curricula, ma due esami a scelta dello studente al II semestre del III anno **(art. 4 in L8_D_CDS1_3_DOC01_REGOLAMENTO_DIDATTICO_CDS_2025)**. Per favorire una scelta consapevole da parte degli studenti, ogni anno il CdS organizza un incontro con gli studenti iscritti al terzo anno durante il quale i docenti titolari degli insegnamenti a scelta ne presentano i contenuti, la struttura e le modalità di esame, con l'obiettivo di fornir loro una scelta consapevole per il completamento individuale del loro piano di offerta formativa

D.CDS.2.1.2

Il CdS monitora periodicamente le carriere degli studenti e concentra le azioni di tutorato in itinere rivolte prevalentemente agli studenti iscritti al primo anno, per i quali sono state rilevate le principali criticità **(L8_D_CDS1_5_DOC03_SMA_2025).**

A livello di Dipartimento, ogni anno a settembre prima dell'inizio dei corsi del primo periodo didattico vengono organizzati i corsi di allineamento gratuiti di Matematica e Fisica, rivolti agli studenti diplomati al fine di individuare le conoscenze minime necessarie per affrontare il percorso formativo universitario. Inoltre, all'atto dell'immatricolazione, il CdS identifica un docente tutor afferente al CdS per ogni studente, che funge da supporto allo studente durante l'intera durata del percorso formativo **(Quadro B5 in L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025)**. Il CdS partecipa anche a progetti finanziati a livello di Ateneo per rafforzare le attività di tutoraggio in itinere, come il progetto Ingegneria.POT e i bandi per attività tutoriali didattico-integrative (ADI), che mirano ad affiancare agli studenti dei primi anni uno studente senior o un dottorando che possa seguirli nell'apprendimento pratico e teorico degli insegnamenti di base **(punto di attenzione D.CDS.2.2 in L8_D_CDS1_1_DOC06_RRC_2023, L8_D_CDS1_5_DOC03_SMA_2025).**

Infine, il CdS attraverso la Commissione Didattica, coadiuvata dalla Commissione Orientamento e Placement, promuove incontri periodici con gli studenti del primo anno, per introdurli alla vita accademica (ad esempio promuovendo il servizio di tutoraggio), e del

terzo anno per identificare eventuali criticità e, conseguentemente, trovare soluzioni rapide ed efficaci per migliorare la durata e la qualità del loro percorso formativo **(punto di attenzione D.CDS.2.1 in L8_D_CDS1_1_DOC06_RRC_2023, L8_D_CDS1_5_DOC03_SMA_2025).**

D.CDS.2.1.3

Le iniziative di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro sono svolte sia a livello di Ateneo (Ufficio Placement) che di CdS, coordinate dalla Commissione Orientamento e Placement **(Quadro B5 in L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025).** A livello di Ateneo è stata attivata una piattaforma informatica per la gestione dei tirocini extra curriculari e delle offerte di lavoro per i neolaureati, che offre un database di numerose aziende locali del settore. Vengono inoltre regolarmente organizzati eventi dedicati come i Career Day, durante i quali i laureandi e i neolaureati hanno l'opportunità di incontrare alcune aziende del settore ICT e sostenere colloqui conoscitivi **(Quadro B5 in L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025).** Inoltre, l'Ufficio Placement effettua settimanalmente servizio di ricevimento dedicato presso la sede del CdS (Centro Direzionale), per offrire un servizio più diretto e mirato ai laureandi.

In aggiunta alle attività e ai servizi offerti dall'Ufficio Placement, a livello di CdS, vengono monitorati i risultati di tali iniziative anche attraverso il portale AlmaLaurea, i cui risultati sugli esiti occupazionali dei laureati confermano l'efficacia delle attività di introduzione e accompagnamento al mondo del lavoro intraprese **(L8_D_CDS1_1_DOC05_RELAZIONE_LAUREATI_2025).**

Durante l'iniziativa "ICT Day", organizzata annualmente dal CdS a partire dal 2023, hanno avuto luogo colloqui interattivi tra gli esponenti delle aziende partecipanti e gli studenti **(Quadro B5 in L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025).**

Punti di Forza:

- Il CdS svolge le attività di orientamento in ingresso in modo ben pianificato e consolidato. Oltre agli eventi organizzati dall'Ateneo, il CdS promuove iniziative proprie, coordinate dalla Commissione Orientamento e Placement, rivolte agli studenti delle scuole superiori. I colloqui con la rappresentanza docente del CdS hanno anche chiarito i processi di monitoraggio delle attività di orientamento.
- Il CdS realizza attività di tutoraggio sia da parte di figure senior (a ogni studente è assegnato un tutor all'atto dell'immatricolazione) sia da parte di figure junior (ad esempio, dottorandi) reclutate tramite specifici bandi.Le evidenze raccolte nel corso della visita confermano l'efficacia delle attività di tutorato.
- Il CdS dispone di un sistema consolidato di orientamento in uscita, che integra le iniziative promosse dall'Ateneo con attività organizzate direttamente dal Corso di Studio, quali l'ICT Day. Gli esiti delle iniziative sono monitorati attraverso i dati AlmaLaurea e le evidenze raccolte nel corso della visita ne confermano l'efficacia.

Aree di miglioramento:

- Non emerge un processo sistematico di monitoraggio dell'efficacia delle attività di tutorato, che consenta al CdS di misurarne gli effetti sulla progressione delle carriere e sul successo formativo degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di implementare processi di monitoraggio delle diverse forme di tutoraggio per valutarne l'efficacia effettiva sulle carriere degli studenti.

Documenti a supporto

- **Titolo**:L8_D_CDS2_1_DOC01_VERBALE_CDS_20250710
  Descrizione:Verbale del CdCdS n. 248 del 10/07/2025
  Dettagli:Punto n. 5 OdG
  File:L8_D_CDS2_1_DOC01_Verbale_CdS_20250710.pdf
- **Titolo**:L8_D_CDS2_1_DOC02_VERBALE_CDS_20250911
  Descrizione:Verbale del CdCdS n. 249 del 11/09/2025
  Dettagli:Punto n. 1 OdG

File:L8_D_CDS2_1_DOC02_Verbale_CdS_20250911.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 6 - 12.45-13.30. Incontro con i Docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS
  Descrizione:Approfondimento sul monitoraggio dell'efficacia delle attività di orientamento in ingresso. Si sono inoltre approfondite le varie forme di tutoraggio offerte dal CdS.
  Dettagli:n.d.
- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 3 - 10:00-11:00. Colloqui con gli studenti in aula
  Descrizione:Approfondimento sulle forme di tutoraggio offerte dal CdS.
  Dettagli:n.d.
- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 1 - 08:30-09:15. Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque studenti attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame)
  Descrizione:Approfondimento sulle forme di supporto per l'orientamento in uscita offerte dal CdS.
  Dettagli:n.d.

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze richieste in ingresso sono individuate e descritte per area disciplinari **(Quadro A3.a in L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025, art. 3 in L8_D_CDS1_3_DOC01_REGOLAMENTO_DIDATTICO_CDS_2025)**, presentate e pubblicizzate durante le attività di orientamento in ingresso, e disponibili sulla piattaforma Cineca di Ateneo Course Catalogue. Il Corso è ad accesso libero e non prevede alcuna prova selettiva in ingresso. Per l'ammissione al CdS occorre essere in possesso del titolo di scuola superiore di secondo grado come richiesto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, nonché il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. La verifica di tali conoscenze può essere effettuata dallo studente tramite un test di autovalutazione (TOLC-I) che funge da strumento di orientamento e autovalutazione delle conoscenze di base per affrontare con profitto l'ingresso al corso di studio. La prova consiste nel rispondere a quesiti su quattro aree disciplinari (matematica di base, comprensione del testo, ragionamento e problemi, scienze di base) e a quesiti specifici volti a verificare la conoscenza della lingua inglese.

D.CDS.2.2.2

L'accesso al CdS è libero. È previsto un test nazionale di valutazione delle conoscenze in ingresso, facoltativo, elaborato dal consorzio CISIA per l'autovalutazione della propria preparazione, denominato TOLC-I (Test On-Line Cisia rivolto agli studenti che intendono iscriversi a un CdS in Ingegneria). Il TOLC è erogato in sedute mensili nel periodo Maggio-Settembre e si svolge presso le sedi di tutti i Dipartimenti di Ingegneria d'Italia consorziati CISIA e aderenti al "Progetto TOLC" **(Quadro A3.b in L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025)**. L'iscrizione al test TOLC va effettuata on-line sul portale gestito dal CISIA. Il test è considerato valido anche se sostenuto in altri Atenei che adottino il medesimo test di accesso. Per prepararsi al TOLC, sul sito web del CISIA è possibile esercitarsi studiando gli argomenti del test e consultando le risposte ai quesiti e le relative metodologie di risoluzione (https://orienta.uniparthenope.it/tolc-i/). Informazioni sulle modalità d'accesso al CdS sono reperibili sul sito web di Ateneo.

D.CDS2.2.3

I risultati del TOLC mirano ad evidenziare l'esistenza di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) **(quadro A3.b in L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025, art. 3 in L8_D_CDS1_3_DOC01_REGOLAMENTO_DIDATTICO_CDS_2025)**. Tali OFA e le modalità per sanarli sono descritti in dettaglio nella SUA **(si veda ad esempio la SUA del 2025, L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025, quadro A3.b)** e nel regolamento didattico del CdS **(art. 3 in L8_D_CDS1_3_DOC01_REGOLAMENTO_DIDATTICO_CDS_2025)**, scaricabile dal sito web del CdS. Gli OFA sono stati identificati in modo da orientare lo studente ad acquisire le competenze di ingresso propedeutiche nella fase iniziale del percorso formativo. Gli studenti che conseguono al TOLC-I un punteggio totale pari o superiore a 16/50 oppure un punteggio alla sezione Matematica pari o superiore a 4/20 possono immatricolarsi al CdS senza OFA. In caso contrario, gli studenti possono ripetere il TOLC entro la data di inizio dei corsi di allineamento. In caso contrario, gli studenti possono comunque immatricolarsi al CdS, ma devono necessariamente assolvere gli OFA sostenendo e superando almeno le prime due prove intermedie dell'esame di Matematica I. Gli studenti non possono sostenere alcun esame presente al secondo anno del piano di studi fino a che non avranno assolto gli OFA.

Le criticità relative all'assolvimento degli OFA vengono monitorate mediante l'analisi dei risultati dei test TOLC, del test al termine dei corsi di allineamento e delle prove intermedie di Matematica I. Iniziative di supporto per il recupero tempestivo degli OFA sono state poste in essere, come il tutoraggio ADI e la partecipazione al progetto Ingegneria.POT **(punto di attenzione D.CDS.2.2 in L8_D_CDS1_1_DOC06_RRC_2023, L8_D_CDS1_5_DOC03_SMA_2025).** Le attività di supporto in itinere sono oggetto di particolare attenzione da parte del CdS per limitare le criticità legate al numero di CFU che gli studenti acquisiscono durante il primo anno di corso **(Quadro B5 in L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025, L8_D_CDS1_5_DOC03_SMA_2025).**

D.CDS.2.2.4

Questo punto di attenzione non è applicabile.

Punti di Forza:

- Il CdS definisce con chiarezza le modalità di accesso e di verifica della preparazione iniziale. Gli studenti possono sostenere il test TOLC-I quale strumento di autovalutazione e di individuazione di eventuali OFA; coloro che si immatricolano senza aver sostenuto il TOLC-I sono tenuti a frequentare i precorsi di Matematica e Fisica organizzati dal Dipartimento e a superare la relativa prova finale. Le evidenze raccolte nel corso della visita confermano la chiarezza e l'efficacia del sistema adottato.
- Il CdS utilizza il test informatizzato TOLC-I quale strumento consolidato di autovalutazione della preparazione iniziale e di orientamento degli studenti, favorendo una maggiore consapevolezza delle competenze richieste per l'accesso al percorso formativo.
- Le modalità di assolvimento degli OFA sono chiaramente disciplinate nel Regolamento didattico del CdS, che definisce anche le condizioni per la prosecuzione regolare del percorso di studi.
- Il CdS organizza percorsi di recupero dedicati nelle discipline di Matematica e Fisica, rivolti agli studenti che non abbiano sostenuto il TOLC-I o che evidenzino carenze nella preparazione iniziale, assicurando interventi mirati per il recupero degli OFA.

Aree di miglioramento:

Non si rilevano aree di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

Il CdS attua una gestione chiara ed efficace degli obblighi formativi aggiunti (OFA). Tale gestione si è evidenziata sia dall'analisi documentale sia dai colloqui con gli studenti durante le audizioni. Il CdS è ad accesso libero, ma chi non sostiene il TOLC-I deve necessariamente iscriversi ai precorsi di Matematica e Fisica, organizzati dal Dipartimento, e superare il conseguente test finale.

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 1 - 08:30-09:15. Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque studenti attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame)
  Descrizione:Approfondimento sulle modalità di assegnazione e assolvimento degli OFA.
  Dettagli:
- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 3 - 10.00-11.00. Colloqui con gli studenti in aula
  Descrizione:Approfondimento in merito al test d'ingresso, l'attribuzione degli OFA e l'assolvimento dei medesimi.
  Dettagli:n.d.

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione della didattica del CdS è complessivamente orientata a favorire l'autonomia dello studente, l'acquisizione di competenze trasversali e professionali e l'accesso a percorsi formativi flessibili, nel rispetto del quadro normativo di Ateneo e di CdS **(L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025, L8_D_CDS1_1_DOC06_RRC_2023, L8_D_CDS1_3_DOC01_REGOLAMENTO_DIDATTICO_CDS_2025, L8_D_CDS1_3_DOC02_REGOLAMENTO_DIDATTICO_ATENEO).**

Tra i principali punti di forza si evidenzia la strutturazione del sistema di tutorato, che prevede, da diversi anni, la nomina per ogni neoimmatricolato di un tutor docente o ricercatore afferente al CdS, che accompagna lo studente lungo l'intero percorso di studi **(L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025, L8_D_CDS1_1_DOC06_RRC_2023)**. Tale scelta favorisce un rapporto continuativo e personalizzato, volto sia a rimuovere ostacoli alla regolare frequenza e al profitto, sia a rendere lo studente parte attiva del proprio processo formativo. A questo si affiancano le attività di ricevimento studenti che ogni docente è tenuto a svolgere per i corsi di cui è titolare.

L'impianto curriculare prevede margini di personalizzazione. Lo studente può inserire nel proprio piano di studi due insegnamenti a scelta da un elenco pre-approvato, ampiamente pubblicizzato tramite presentazioni dei docenti e schede insegnamento rese disponibili portale di Ateneo. È altresì consentita la proposta di insegnamenti non inclusi nell'elenco, configurando un piano di studi individuale sottoposto alla valutazione e approvazione del Consiglio di CdS, ai sensi dell'Art. 4.4 del Regolamento Didattico del Corso di Studio **(L8_D_CDS1_3_DOC01_REGOLAMENTO_DIDATTICO_CDS_2025)**. Tale possibilità amplia l'autonomia dello studente nella costruzione del percorso formativo, nel rispetto della coerenza complessiva degli obiettivi del CdS.

Dal punto di vista metodologico, alcuni insegnamenti prevedono la realizzazione di elaborati (presentazioni, progetti, lavori applicativi) che stimolano l'apprendimento critico, la capacità di sintesi e la gestione autonoma del lavoro. In aggiunta, su iniziativa dei docenti, vengono resi disponibili sulla piattaforma elearning o su Microsoft Teams materiali di approfondimento, esercitazioni e risorse integrative, con l'obiettivo di promuovere lo studio individuale e un uso più consapevole delle tecnologie a supporto della didattica.

Permangono tuttavia alcune potenziali aree di miglioramento. In particolare, potrebbe essere ulteriormente sistematizzato il monitoraggio dell'efficacia del tutorato individuale, anche attraverso la raccolta strutturata di feedback da parte degli studenti e l'analisi di indicatori di percorso (regolarità, passaggi d'anno, tassi di abbandono). Un'ulteriore area di miglioramento potrebbe essere perseguire una standardizzazione del materiale didattico integrativo così da agevolare e promuovere ulteriormente la fase di studio individuale.

D.CDS.2.3.2

L'offerta formativa del CdS utilizza un ampio ventaglio di metodologie didattiche convenzionali e attive, in linea con quanto previsto dal Regolamento Didattico di CdS **(L8_D_CDS1_3_DOC01_REGOLAMENTO_DIDATTICO_CDS_2025)**: lezioni frontali, seminari, esercitazioni su casi pratici o di laboratorio, attività in piccoli gruppi, tutorato, elaborati scritti. Questa pluralità di strumenti consente di modulare gli interventi sulle diverse esigenze formative e di favorire l'acquisizione di competenze sia teoriche sia applicative.

La flessibilità del percorso di studio è perseguita, in particolare, attraverso (a) la presenza al terzo anno di insegnamenti opzionali a scelta libera, che consentono di caratterizzare il profilo formativo in funzione di interessi e obiettivi professionali e (b) l'organizzazione di seminari all'interno dei corsi, spesso con taglio applicativo o orientativo, che arricchiscono il percorso curriculare con spunti aggiornati sul mondo della ricerca e del lavoro.

L'organizzazione degli orari delle lezioni è concepita per distribuire in modo equilibrato le ore di didattica frontale e lasciare adeguati spazi allo studio autonomo. È prevista una frequenza massima di 4 giorni a settimana nella fascia 9:00-17:00, soluzione che risulta particolarmente favorevole per gli studenti fuori sede e per chi deve conciliare studio e altri impegni. La scelta di concentrare le lezioni in specifici giorni incrementa, inoltre, la possibilità di pianificare in modo efficiente le attività individuali.

Il CdS può altresì avvalersi, nei limiti previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo **(L8_D_CDS1_3_DOC02_REGOLAMENTO_DIDATTICO_ATENEO)**, anche di una quota di didattica erogata con modalità

telematiche (per un massimo di un decimo del totale delle attività non pratiche o di laboratorio). Tale opportunità rappresenta un ulteriore strumento di flessibilità in termini di accesso ai contenuti.

L'Ateneo prevede, inoltre, la possibilità di iscrizione a tempo parziale per gli studenti che, per documentati motivi, non ritengono di poter seguire regolarmente le attività didattiche e sostenere gli esami nei tempi ordinari. L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 26 CFU ed un massimo di 34 CFU) del totale dei crediti stabiliti dal Regolamento didattico del proprio CdS per un anno a tempo pieno.

Come area di miglioramento si segnala la difficoltà, nel secondo semestre del terzo anno, di ottimizzare completamente l'orario a causa della presenza di corsi a scelta, con possibili parziali sovrapposizioni o ridotta continuità nella distribuzione delle lezioni. Una migliore integrazione tra la pianificazione degli insegnamenti obbligatori e degli opzionali – anche attraverso strumenti di simulazione dei flussi di scelta degli studenti – potrebbe contribuire a ridurre tali criticità. Inoltre, l'utilizzo delle modalità telematiche, pur nei limiti regolamentari, potrebbe essere ulteriormente razionalizzato e coordinato tra i diversi insegnamenti, allo scopo di offrire un quadro più omogeneo e prevedibile di risorse online a supporto della didattica in presenza.

D.CDS.2.3.3

Il CdS mostra una particolare attenzione alle esigenze delle diverse tipologie di studenti, avvalendosi di strumenti sia di Ateneo sia di Corso di Studio. Le attività di ricevimento studenti offerte da ciascun docente rispetto al proprio insegnamento, integrato dalla presenza di tutor del CdS, costituisce il canale principale di risposta individualizzata ai bisogni formativi. Per gli studenti che incontrano difficoltà a frequentare con continuità (studenti lavoratori, pendolari, fuori sede, ecc.), sono messe a disposizione la piattaforma elearning e Microsoft Teams, che facilitano il recupero dei contenuti e la partecipazione a distanza alle attività integrative.

In ottica di miglioramento, tali iniziative potrebbero essere ulteriormente valorizzate attraverso (a) una comunicazione ancora più mirata sulle opportunità di iscrizione a tempo parziale e sulle risorse disponibili sulle piattaforme elearning e Teams, così da aumentarne l'utilizzo consapevole, e (b) la possibilità di prevedere momenti di ascolto strutturato al fine di intercettare precocemente bisogni specifici e possibili criticità organizzative.

D.CDS.2.3.4

Per quanto riguarda gli studenti con disabilità, DSA e bisogni educativi speciali, il CdS si colloca all'interno di un sistema di Ateneo consolidato basato sul "Servizio Studenti DSA – INCLUSIONE Disabilità", che prevede servizi dedicati per garantire la piena accessibilità alle strutture, ai materiali didattici e alle prove di verifica. In particolare, per gli studenti con disabilità sono predisposte modalità di verifica ad hoc, definite di volta in volta dai docenti titolari degli insegnamenti in accordo con le specifiche esigenze dello studente, nel rispetto delle indicazioni del Servizio Studenti Disabili di Ateneo (https://uniparthenope.it/Portale-Ateneo/dsa-inclusione, https://www.uniparthenope.it/Portale-Ateneo/Supporto_tutoraggio_individuazione_specifici_ausili). La presenza di procedure e regolamenti approfonditi, consultabili online, rappresenta un ulteriore elemento di trasparenza e di garanzia di equità di trattamento.

Come possibili aree di miglioramento, si individuano una più sistematica raccolta di feedback da parte degli studenti con disabilità, DSA e BES sull'efficacia delle misure adottate, da integrare nel Riesame Ciclico e nei processi di miglioramento continuo.

Punti di Forza:

- L'organizzazione didattica del CdS consente allo studente di personalizzare il piano di studi, inserendo due insegnamenti a scelta al III anno. Il CdS organizza un incontro durante l'anno accademico per agevolare la scelta consapevole degli studenti. Il CdS organizza inoltre incontri dedicati a supportare una scelta consapevole delle attività formative e promuove seminari a carattere applicativo e orientativo nell'ambito dei singoli insegnamenti.
- Il CdS adotta modalità didattiche prevalentemente in presenza, integrate da attività di esercitazione, laboratorio e, in alcuni insegnamenti, da progetti individuali o di gruppo. Agli studenti è inoltre offerta la possibilità di conseguire Open Badge per la certificazione di competenze disciplinari, trasversali e tecniche.
- I docenti assicurano un supporto costante agli studenti anche al di fuori delle attività didattiche e del ricevimento, avvalendosi delle piattaforme E-learning e Microsoft Teams per facilitare il recupero dei contenuti e la partecipazione alle attività integrative, anche da parte degli studenti con esigenze specifiche.
- Il CdS si avvale del "Servizio Studenti DSA – INCLUSIONE Disabilità" di Ateneo dedicato agli studenti con disabilità, DSA e altri

bisogni educativi speciali, garantendo l'accesso alle misure di supporto previste a livello istituzionale.

Aree di miglioramento:

- Non risulta ancora costituita la Commissione per la Didattica Innovativa prevista per i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Ingegneria.
- Non emerge un monitoraggio sistematico dell'efficacia dei servizi di supporto rivolti agli studenti con DSA, BES e disabilità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al CdS di completare il processo di costituzione della Commissione per la Didattica Innovativa, quale presidio a supporto dello sviluppo e del monitoraggio delle metodologie didattiche innovative.

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 1 - 08:30-09:15. Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque studenti attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame)
  Descrizione:Approfondimento sull'attivazione della Commissione per la Didattica Innovativa che avrebbe dovuto essere attivata nell'A.A. 2025/2026. Si è inoltre approfondita la possibilità di attivare percorsi "speciali" per studenti con situazioni particolari.
  Dettagli:n.d.
- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 3 - 10.00-11.00. Colloqui con gli studenti in aula
  Descrizione:Approfondimento sul meccanismo dell'Open Badge messo a disposizione del CdS.
  Dettagli:n.d.

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il CdS IBET monitora in modo sistematico gli indicatori di internazionalizzazione e ne discute periodicamente i risultati nell'ambito degli strumenti di AQ (SUA-CdS, Rapporti di Riesame, SMA) e dei Consigli di CdS **(Quadro B5 in L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025, D.CDS.2.4 in L8_D_CDS1_1_DOC06_RRC_2023, indicatori gruppo B in L8_D_CDS1_5_DOC03_SMA_2025, L8_D_CDS1_5_DOC01_SMA_2024, L8_D_CDS2_4_DOC01_SMA_2023, punto 4 all'OdG in L8_D_CDS2_4_DOC02_VERBALE_CDS_20230213_20240912).** Questo consente di individuare con continuità trend, punti di forza e margini di miglioramento, nonché di programmare azioni mirate. A supporto di tali azioni è stata istituita e resa operativa una specifica Commissione Internazionalizzazione **(L8_D_CDS2_4_DOC02_VERBALE_CDS_20230213_20240912)**, con composizione aggiornata e stabile nel tempo, incaricata di promuovere la mobilità, illustrare annualmente le opportunità disponibili, affiancare gli studenti nella scelta della sede e nella predisposizione del learning agreement, assicurando coerenza con gli obiettivi formativi del CdS.

Un ulteriore punto di forza è rappresentato dall'ampliamento progressivo e mirato delle convenzioni Erasmus+ con Atenei esteri, il cui elenco aggiornato è reso facilmente accessibile sul portale di Ateneo, garantendo trasparenza e ampiezza di scelta agli studenti. La selezione delle sedi è stata condotta tenendo conto non solo della coerenza scientifico-disciplinare. Il CdS organizza sia attività informative collegiali che attività di tutorato individuale, che accompagnano lo studente nelle diverse fasi del percorso di mobilità (dalla candidatura alla chiusura del periodo all'estero), favorendo una più consapevole partecipazione ai programmi Erasmus di studio e tirocinio.

Per incentivare ulteriormente la scelta di periodi di studio o tirocinio all'estero, il CdS ha introdotto nel proprio Regolamento Didattico, in accordo con le linee guida di Ateneo, una premialità fino a un massimo di 3 punti sulla valutazione della prova finale per gli studenti che abbiano svolto un'esperienza di mobilità Erasmus **(L8_D_CDS1_3_DOC01_REGOLAMENTO_DIDATTICO_CDS_2025)**. Tale misura inquadra la mobilità internazionale come parte qualificante del percorso formativo, riconoscendone formalmente il valore in termini di acquisizione di competenze trasversali, linguistiche e interculturali. Inoltre, il CdS è consapevole che, in termini assoluti, la quota di studenti che svolgono periodi di studio all'estero è ancora inferiore al potenziale della coorte, anche a causa di fattori di natura economico-sociale (vedi Sezione 2: Origine sociale dei dati Almalaurea). In tale prospettiva, la "criticità" viene declinata come area di miglioramento su cui il CdS intende rafforzare azioni mirate: ampliamento degli accordi con Atenei di aree geografiche caratterizzate da un costo della vita più contenuto, e realizzazione di campagne informative circa la possibilità di integrare, ove ne ricorrano le condizioni, la borsa Erasmus+ con altre borse di Ateneo e/o dell'ADISURC.

Gli interventi programmati negli ultimi anni hanno prodotto un miglioramento significativo degli indicatori di mobilità. In particolare, l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti in corso sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale) ha raggiunto nel 2023 il valore di 7,2‰, superiore sia alla media geografica sia a quella nazionale e in crescita rispetto al 2022, a fronte di valori nulli fino al 2021 **(L8_D_CDS1_5_DOC03_SMA_2025, L8_D_CDS1_5_DOC01_SMA_2024, L8_D_CDS2_4_DOC01_SMA_2023)**. Analogamente, l'indicatore iC10BIS ha raggiunto nel 2023 il valore di 6,1‰, anch'esso superiore alle medie di riferimento e in aumento rispetto all'anno precedente. Tali risultati confermano l'efficacia delle azioni adottate dal CdS e testimoniano un cambio di passo nella propensione alla mobilità, in un quadro in cui, peraltro, alcune esperienze Erasmus di studenti non in corso non risultavano pienamente intercettate dagli indicatori ANVUR più recenti **(L8_D_CDS1_5_DOC03_SMA_2025, L8_D_CDS1_5_DOC01_SMA_2024, L8_D_CDS2_4_DOC01_SMA_2023).**

Ulteriori linee di sviluppo riguardano l'esplorazione di forme di mobilità maggiormente flessibili (mobilità breve, *blended mobility*) e il rafforzamento delle competenze linguistiche, in collaborazione con le strutture di Ateneo competenti, al fine di ampliare la platea di studenti realmente in grado di fruire delle opportunità offerte. Il CdS intende inoltre continuare a monitorare con attenzione l'andamento degli indicatori di internazionalizzazione nel medio periodo, verificando l'impatto delle azioni già in essere e valutando l'eventuale introduzione di ulteriori misure di accompagnamento.

D.CDS.2.4.2

Il CdS non è configurato come Corso di Studio internazionale con rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti; pertanto, il sottopunto di attenzione risulta, ad oggi, non applicabile. Ciò nonostante, il CdS partecipa alle iniziative di internazionalizzazione promosse a livello di Dipartimento e di Ateneo favorendo la visibilità internazionale delle proprie attività didattiche e di ricerca e promuovendo contatti con partner stranieri che potranno costituire base per future collaborazioni strutturate. In un'ottica di miglioramento, il CdS considera come prospettiva di medio-lungo termine la valutazione dell'opportunità di rafforzare ulteriormente la dimensione internazionale della didattica, anche attraverso una maggiore offerta di attività formative in lingua inglese e l'eventuale sviluppo di accordi con Atenei stranieri che, compatibilmente con le strategie di Ateneo e le risorse disponibili, possano evolvere in percorsi congiunti o in titoli condivisi.

Punti di Forza:

- Il CdS ha istituito una Commissione per l'Internazionalizzazione che supporta gli studenti nella scelta delle sedi estere, nella predisposizione del learning agreement e nella conoscenza delle opportunità di mobilità internazionale. Le evidenze raccolte nel corso della visita confermano l'efficacia delle attività di supporto svolte dalla Commissione.
- Il CdS incentiva i propri studenti alla mobilità outgoing, ed ha stipulato molti accordi con università straniere. Per incentivare ulteriormente la scelta di periodi di studio o di tirocinio all'estero, il CdS ha introdotto nel proprio Regolamento Didattico una premialità fino a un massimo di 3 punti nella valutazione della prova finale. Il numero di studenti che conseguono CFU all'estero è ancora limitato, ma registra un trend positivo (indicatore iC10).
- Il CdS monitora sistematicamente gli indicatori di internazionalizzazione attraverso la Commissione per l'Internazionalizzazione e utilizza gli esiti del monitoraggio per orientare le azioni di sviluppo del processo di internazionalizzazione.

Aree di miglioramento:

- Permangono margini di miglioramento nella partecipazione degli studenti alle opportunità di mobilità internazionale, nonostante la disponibilità di strumenti di supporto, accordi e iniziative di incentivazione. Il CdS ha individuato tale aspetto come area di miglioramento nell'ambito delle proprie attività di monitoraggio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:L8_D_CDS2_4_DOC01_SMA_2023
  Descrizione:Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) anno 2023
  Dettagli:Indicatori Gruppo B, iC10 inizio pag.3 della SMA 2023
  File:L8_D_CDS2_4_DOC01_SMA_2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:L8_D_CDS2_4_DOC02_VERBALE_CDS_20230213_20240912
  Descrizione:Verbali di CdS n. 218 del 13/02/2023 e del CdS n 237 del 12/09/2024
  Dettagli:punto 4 all'OdG,
  File:L8_D_CDS2_4_DOC02_Verbale_CdS_20230213_20240912.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 3 - 10.00-11.00. Colloqui con gli studenti in aula
  Descrizione:Approfondimento riguardante le possibilità di internazionalizzazione offerte dal CdS.
  Dettagli:n.d.
- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 6 - 12.45-13.30. Incontro con i Docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS
  Descrizione:Approfondimento riguardante le possibilità di internazionalizzazione offerte dal CdS.
  Dettagli:n.d.

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1

Il Corso di Studio pianifica le date delle verifiche dell'apprendimento. La pianificazione è condivisa tra i docenti, al fine di ridurre al minimo eventuali sovrapposizioni tra gli appelli e garantire una distribuzione equilibrata delle prove nel corso dell'anno. Una volta definiti gli appelli di esame, il calendario degli esami viene pubblicato sul sistema informativo di Ateneo ESSE3, assicurando una comunicazione trasparente e accessibile agli studenti. Con particolare riferimento al primo anno di corso, il CdS ha adottato un'organizzazione didattica articolata in tre periodi didattici, ciascuno dei quali prevede lo svolgimento di prove intermedie di verifica dell'apprendimento. Tale scelta è finalizzata a supportare gli studenti nel passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado all'università, favorendo una progressiva acquisizione dei contenuti, una distribuzione più equilibrata del carico di studio e un monitoraggio continuo del processo di apprendimento.

Le modalità di verifica finali sono definite nel Regolamento Didattico del CdS **(L8_D_CDS1_3_DOC01_REGOLAMENTO_DIDATTICO_CDS_2025)**, allegato al quadro B1 della scheda SUA-CdS **(L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025)** e scaricabile dal sito web del CdS. In particolare, il Regolamento Didattico del CdS, e segnatamente l'art. 4, definisce le modalità di verifica dell'apprendimento, rimandando, ove necessario, ai Regolamenti di Ateneo.

In coerenza con quanto stabilito a livello di Ateneo, il Presidio della Qualità ha formulato e trasmesso a tutti i docenti specifiche linee guida per la compilazione delle schede degli insegnamenti. I contenuti specifici delle prove finali di ciascuna disciplina, finalizzati ad accertare il raggiungimento dei Risultati di Apprendimento Attesi (RAA) e degli obiettivi formativi del CdS, sono descritti in modo approfondito e completo nelle schede degli insegnamenti pubblicate sulla piattaforma di Ateneo Course Catalogue. Per ciascun insegnamento sono esplicitate le modalità di svolgimento della prova finale (orale, scritta o mista), i contenuti oggetto di verifica e i criteri di valutazione adottati per l'attribuzione della votazione finale, in coerenza con le linee guida emanate dal Presidio della Qualità **(L8_D_CDS1_4_DOC01_LG_PQA_SYLLABUS).** Le schede degli insegnamenti riportano inoltre informazioni dettagliate in termini di modalità, tempistica, numero e tipologia delle prove. Le modalità di verifica dell'apprendimento, oltre a essere pubblicate nelle schede di insegnamento, vengono chiarite dai docenti agli studenti durante le prime lezioni dei corsi.

La corretta comunicazione e comprensibilità delle modalità di esame è oggetto di monitoraggio da parte del Gruppo AQ del CdS e della CPDS attraverso l'analisi dei questionari di valutazione della didattica. In particolare, la domanda "INS_4 – Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" evidenzia, per il CdS, un valore aggregato pari a 8,32/10, con un percentuale di risposte positive (7) dell'84%, come riportato nella "Tabella n. 2 d. Risultati OPIS Lauree Triennali, Scuola SISIS" della Relazione 2025 sulle opinioni degli studenti redatta dal Nucleo di Valutazione **(L8_D_CDS2_5_DOC01_RELAZIONE_OPIS-OPID_NDV_2025)**.

La pianificazione delle prove finali avviene in coordinamento con l'Ufficio Didattica della SISIS, che ne cura anche la pubblicizzazione secondo il calendario accademico di Ateneo. La prova finale è regolamentata in conformità a quanto riportato nella SUA-CdS: l'accesso è consentito agli studenti che abbiano conseguito tutti i crediti formativi universitari previsti dal piano di studi, ad eccezione di quelli relativi alla prova finale stessa. Essa consiste nella valutazione di una relazione scritta, elaborata sotto la guida di un docente relatore, e nella successiva presentazione e discussione davanti a una Commissione, generalmente presieduta dal Coordinatore del CdS **(L8_D_CDS1_3_DOC01_REGOLAMENTO_DIDATTICO_CDS_2025).**

L'andamento delle verifiche dell'apprendimento, incluse le prove intermedie del primo anno, è oggetto di monitoraggio da parte del Gruppo AQ coadiuvato dalla Commissione Didattica del CdS, ed è finalizzata ad individuare eventuali criticità nel percorso formativo, quali la presenza di insegnamenti che possano costituire "colli di bottiglia", e di valutare l'efficacia complessiva delle modalità di valutazione adottate. Gli esiti di tale monitoraggio costituiscono la base informativa per eventuali interventi di miglioramento.

Punti di Forza:

- Il CdS pianifica e coordina le verifiche degli insegnamenti e la programmazione delle prove finali, assicurandone la condivisione con i docenti e il coordinamento con l'Ufficio Didattica della SISIS. Le rilevazioni delle opinioni degli studenti evidenziano un elevato livello di soddisfazione per l'organizzazione e la comunicazione delle verifiche di apprendimento e della prova finale. Gli insegnamenti del primo anno prevedono inoltre verifiche intermedie e strumenti per rilevare eventuali criticità durante il periodo didattico.
- Il CdS monitora sistematicamente l'andamento delle verifiche di apprendimento, comprese le prove intermedie del primo anno, attraverso il Gruppo AQ con il supporto della Commissione Didattica, utilizzando gli esiti del monitoraggio per il miglioramento delle attività didattiche.

Aree di miglioramento:

Non si rilevano aree di miglioramento particolari.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo**:L8_D_CDS2_5_DOC01_RELAZIONE_OPIS-OPID_NDV_2025
  Descrizione:Relazione OPIS - OPID 2025 del Nucleo di Valutazione
  Dettagli:Tabella n. 2 d. Risultati OPIS Lauree Triennali, Scuola SISIS
  File:L8_D_CDS2_5_DOC01_Relazione_OPIS-OPID_NdV_2025.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 3 - 10.00-11.00. Colloqui con gli studenti in aula
  Descrizione:Approfondimento riguardante la progettazione e il monitoraggio delle modalità di verifica dell'apprendimento attuate dal CdS.
  Dettagli:n.d.

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.
D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Il presente quadro non è applicabile al CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.
D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Dal quadro Docenti di Riferimento delle schede SUA CDS **(L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025)** si evince che i docenti di riferimento per il CdS, sin dalla prima istituzione del CdS, sono in numero maggiore rispetto al numero minimo previsto dal requisito di docenza per l'accreditamento definito nell'allegato A del D.M. 1154 del 14/10/2021. Attualmente il CdS presenta 12 docenti di riferimento, di cui 9 rientranti nelle categorie dei professori-professoresse a tempo indeterminato. Tutti i docenti di riferimento sono titolari di insegnamento nel CdS e per una quota pari ai 2/3 del totale risultano appartenenti a SSD di base o caratterizzanti. Inoltre, i SSD di tutti i docenti di riferimento risultano congruenti con la classe di laurea L-8 del CdS.

L'offerta didattica erogata per l'a.a. 2025/26 prevede 17 insegnamenti obbligatori e 6 insegnamenti a scelta. I citati insegnamenti sono erogati da 28 docenti, di questi 26 sono docenti di ruolo in servizio presso l'Ateneo e 2 sono docenti esterni, selezionati annualmente con uno specifico bando gestito dalla Scuola SISIS. In particolare, un docente esterno eroga 3 CFU dell'insegnamento di "Programmazione dei Calcolatori Elettronici" e un altro docente esterno eroga il corso a scelta da 6 CFU di "Sistemi Informativi Sanitari", che negli ultimi tre anni è stato tenuto da un professore di ruolo di alta qualificazione in servizio presso altro Ateneo.

La piena adeguatezza della numerosità del corpo docente è evidenziata dai valori di diversi indicatori analizzati e commentati nelle Schede di Monitoraggio Annuale **(L8_D_CDS1_5_DOC03_SMA_2025)**. L'indicatore iC05, che descrive il rapporto tra studenti regolari e docenti, nel periodo 2020 – 2024 ha subito piccole oscillazioni, assumendo valori compresi tra 9 e 10, dovute prima ad un aumento del numero degli studenti regolari e quindi al successivo aumento del numero di docenti. In tutto il periodo in esame, l'indicatore risulta inferiore al valore medio per classe di laurea per area geografica e nazionale. L'indicatore iC19, che riporta la percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, dal 2020 al 2024 tale indicatore è passato dal 72,9% all'83,3% superando il valore medio per classe di laurea per area geografica e nazionale. Questi valori mostrano che la didattica del CdS è prevalentemente erogata da docenti a tempo indeterminato.

D.CDS.3.1.2

Il CdS assegna un tutor ad ogni studente per tutta la durata del percorso di studio. L'assegnazione dei tutor per i nuovi studenti viene effettuata all'atto della chiusura delle immatricolazioni. Il compito del tutor è quello di fornire l'assistenza necessaria a rendere gli studenti attivamente partecipi al processo formativo ed a rimuovere eventuali ostacoli alla proficua frequenza dei corsi di studio, con l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento, anche al fine di ridurre i fenomeni di ritardo e di abbandono degli studi. I tutor assegnati ai singoli studenti sono rappresentati dai docenti afferenti al CdS stesso e sono in numero adeguato rispetto al numero di studenti iscritti (nel rapporto massimo di 1 tutor ogni 20 studenti).

Le attività didattiche integrative (ADI) di supporto ai corsi di Matematica I, Matematica II e Fisica generale, sono svolte da personale esterno di alta qualificazione, con esperienza di insegnamento negli stessi settori disciplinari nelle scuole. Per incentivare la frequenza degli studenti, queste attività sono inserite nell'orario delle lezioni, discutendone l'organizzazione in Consiglio di CdS **(vedere ad esempio il punto 1 all' OdG nel verbale L8_D_CDS3_1_DOC01_VERBALE_CDS_20240118).**

D.CDS.3.1.3

In fase di attribuzione delle titolarità di insegnamento, il CdS valorizza la coerenza tra l'insegnamento erogato, SSD di riferimento del docente, nonché attività di ricerca svolta. L'attribuzione delle titolarità-incarichi di insegnamento per ciascun SSD è proposta dal Consiglio del CdS a seguito di consultazione dei referenti del medesimo SSD **(vedere ad esempio il punto 3.1 all'OdG nel verbale L8_D_CDS3_1_DOC02_VERBALE_CDS_20250213)**. L'attenzione alla coerenza tra SSD di riferimento del docente e dell'insegnamento erogato trova riscontro anche nell'andamento di diversi indicatori analizzati e commentati nelle Schede di Monitoraggio Annuale **(L8_D_CDS1_5_DOC03_SMA_2025)**. L'indicatore iC08, calcolato come la percentuale docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per CdS di cui sono docenti di riferimento, è pari al 100% in tutti gli anni del periodo 2020 – 2024, questi valori evidenziano che è stato escluso il ricorso a docenti esterni come docenti di riferimento. Tale indicatore è altresì superiore al valore medio per classe di laurea per area geografica (94,9%), e nazionale (92,9%) sul tutto il periodo di riferimento.

D.CDS.3.1.4

Tale Punto di Attenzione non si applica al presente CdS.

D.CDS.3.1.5

I docenti del CdS sono incoraggiati a partecipare ad iniziative di formazione e aggiornamento didattico organizzate dal Dipartimento di Ingegneria e dall'Ateneo, in accordo con quanto definito nell'ambito del Piano Strategico di Dipartimento 2023-25 e del Piano Strategico di Ateneo 2022-28. Ad esempio, i docenti sono invitati alla fruizione dei contenuti del progetto formativo "UniParthenope in Formazione", attraverso la piattaforma "Federica web learning", di corsi che l'Ateneo ha attivato nell'ambito del programma SEA-EU, percorsi di formazione linguistica, promossi dal Centro Linguistico, e all'utilizzo della piattaforma online per Nature MasterClasses. L'Ateneo, tramite il Prorettore alla Didattica, valuta l'efficacia di tutte le iniziative formative mediante strumenti di monitoraggio sistematico, verificando il grado di partecipazione, la soddisfazione dei partecipanti, l'acquisizione di nuove competenze e l'impatto sull'innovazione didattica e scientifica.

Punti di Forza:

- La dotazione di personale docente risulta pienamente adeguata per numerosità e qualificazione. La didattica è erogata quasi esclusivamente da docenti di ruolo e gli insegnamenti sono attribuiti prevalentemente a docenti appartenenti ai corrispondenti settori scientifico-disciplinari.
- Il CdS dispone di un sistema di tutorato strutturato, che prevede l'assegnazione di un tutor docente a ciascuno studente all'atto dell'immatricolazione e il coinvolgimento, nelle attività di didattica integrativa, di tutor selezionati mediante bando e caratterizzati da elevata qualificazione scientifica.
- La percentuale di docenti di ruolo appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del CdS si mantiene stabilmente superiore ai valori medi di riferimento dell'area area geografica (94,9%) e nazionale (92,9%), assicurando un'offerta formativa fondata su competenze scientifiche pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.
- Il CdS promuove la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione organizzate dal Dipartimento di Ingegneria e dall'Ateneo. Le attività formative sono monitorate dal Prorettore alla Didattica.

Aree di miglioramento:

- Non emergono specifiche iniziative di formazione rivolte ai tutor impegnati nelle attività di didattica integrativa, al fine di accompagnarne l'attività di supporto alla didattica, pur trattandosi di figure selezionate mediante procedure che ne garantiscono l'elevata qualificazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo**:L8_D_CDS3_1_DOC01_VERBALE_CDS_20240118

Descrizione:Verbale CdS n. 229 18/01/2024

Dettagli:punto 1 all'OdG

File:L8_D_CDS3_1_DOC01_Verbale_CdS_20240118.pdf

- **Titolo**:L8_D_CDS3_1_DOC02_VERBALE_CDS_20250213

  Descrizione:Verbale del Consiglio di CdS n. 242 del 13/02/2025

  Dettagli:punto 3.1 all'OdG

  File:L8_D_CDS3_1_DOC02_Verbale_CdS_20250213.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:1 8.30 – 9.15 Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque studenti attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame)

  Descrizione:Approfondimento riguardante la selezione delle figure tutor per la copertura delle attività di didattica integrativa.

  Dettagli:n.d.

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 6 - 12.45-13.30. Incontro con i Docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS

  Descrizione:Approfondimento riguardante le possibilità di formazione del personale docente.

  Dettagli:n.d.

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].
D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Le strutture, le attrezzature e le risorse a supporto della didattica sono gestite sia a livello dipartimentale sia a livello interdipartimentale attraverso la SISIS, che promuove e coordina le iniziative didattiche e di formazione scientifico-professionale di tutti i CdS che afferiscono ad essa.

La gestione delle aule è affidata alla SISIS (il portale di gestione è raggiungibile al sito web Gestione Aule, che le mette a disposizione del CdS. Le aule sono dotate sia di lavagne tradizionali sia di sistemi di videoproiezione. Il CdS può inoltre usufruire di aule informatiche per finalità didattiche. Su tutte le aule informatiche sono caricati i software licenziati dalla Parthenope e necessari al corretto svolgimento dei corsi didattici tenuti dai docenti.

Gli studenti del CdS hanno a disposizione due sale studio e ulteriori spazi studio collocati nelle aree comuni. Gli studenti e i docenti possono usufruire sia della Biblioteca Centrale di Ateneo, presso la sede di Via Acton, sia della biblioteca del Dipartimento di Ingegneria. Il servizio include anche l'accesso ai cataloghi digitali degli editori con i quali l'Ateneo presenta delle convenzioni attive.

Il CdS dispone inoltre di laboratori dedicati oltre che ad attività di ricerca, anche ad attività didattica ed esercitazioni nell'ambito del CdS, accessibili agli studenti sia durante le ore di lezione, sia durante la fase di redazione della tesi di laurea.

L'elenco completo relativo alla dotazione di aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche e sale studio sono riportati nel quadro B4 della scheda SUA-CdS 2025 **(L8_D_CDS1_1_DOC01_SUA_2025)**. Tutte le strutture sopra elencate sono dotate di copertura WiFi. Per informare gli studenti della fruibilità di strutture e dei servizi l'Ateneo ha redatto la "Carta dei Servizi", disponibile sul sito web di Ateneo. Le attrezzature in dotazione alle aule vengono annualmente verificate dagli Uffici centrali e periferici in modo da censire le componenti obsolete e procedere al loro riuso o dismissione.

Un membro del Consiglio di CdS è componente della commissione spazi del Dipartimento di Ingegneria, che gestisce i problemi relativi all'adeguatezza, alle richieste e assegnazioni di spazi per uffici e laboratori. Eventuali esigenze sono discusse durante i Consigli di Dipartimento e riportate al Consiglio della SISIS

La pianificazione della gestione delle strutture e infrastrutture edilizie è definita tramite il Piano Strategico, il Piano triennale delle opere, il Bilancio di previsione e il PIAO.

Docenti e studenti hanno a disposizione diversi strumenti informatici per veicolare servizi e comunicazioni. La gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie è di competenza dell'Ateneo ed è affidata a diversi uffici. Circa la gestione dell'assistenza, l'Ateneo è dotato di una piattaforma di ticketing basata sulla piattaforma "Uniticket".

Docenti e studenti hanno accesso al portale ESSE3. Il personale docente dispone di una pagina dedicata con diversi applicativi, tra cui la gestione degli insegnamenti per i quali è attribuito un incarico didattico al docente, una funzione per l'invio di comunicazioni agli studenti, il registro delle lezioni, le procedure per la gestione degli appelli d'esame e delle richieste di tesi di laurea. Il portale consente inoltre di accedere agli ulteriori applicativi per la compilazione e l'aggiornamento della scheda insegnamento, nonché al riepilogo degli esiti dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti. Sia gli studenti che i docenti dispongono degli applicativi Microsoft Office 365 tramite la licenza di Ateneo, incluso Teams, che può essere utilizzato come ulteriore canale di comunicazione con gli studenti, per la condivisione del materiale didattico e per l'erogazione di lezioni in modalità blended (nei limiti previsti dai regolamenti). È inoltre disponibile la piattaforma E-learning di Ateneo per la condivisione del materiale didattico e per ulteriori funzionalità avanzate.

I docenti del CdS hanno a disposizione una piattaforma denominata "Applicativi di Ateneo" al cui interno sono raccolti diversi strumenti che hanno permesso di digitalizzare diverse attività e funzioni.

D.CDS.3.2.2

Le attività di segreteria didattica (ad esempio accoglienza matricole e gestione pratiche di valutazione carriere per trasferimenti in ingresso) sono affidate all'Ufficio della SISIS che svolge attività di front office agli studenti. Alla segreteria studenti del Dipartimento sono affidati compiti di gestione delle carriere degli studenti (ad esempio richieste tirocini, richieste di riconoscimento CFU).

L'Ufficio didattica della SISIS supporta le attività del CdS occupandosi della gestione delle aule, della redazione dei calendari didattici e dell'orario delle lezioni, della gestione delle Commissioni (definite dalla coordinatrice del CdS) e delle sedute di laurea, della prenotazione delle aule, dell'utilizzo dei gestionali per la modifica dell'offerta formativa e delle coperture e incarichi, e della gestione dei contratti di insegnamento e di tutorato.

Il personale tecnico amministrativo afferente al Dipartimento di Ingegneria svolge mansioni di supporto tecnico all'attività di ricerca svolta nei laboratori a disposizione del CdS.

I quadri B5 della SUA elencano le strutture di Ateneo che supportano il CdS e ne definiscono i compiti principali:

- Ufficio Servizio Orientamento e Tutorato per l'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso e di tutorato in itinere;
- Ufficio Placement per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) e accompagnamento al lavoro;
- Ufficio Erasmus per la mobilità internazionale degli studenti.

Il PQA supporta i responsabili dei Corsi di Studio con le procedure di assicurazione della qualità formulando pareri e proposte volti a migliorare le performance complessive in ambito didattico.

Il CdS monitora l'efficacia dei servizi forniti dalla Scuola e dall'Ateneo attraverso l'opinione degli studenti, ricavabile dalle relazioni della CPDS, dai questionari sull'opinione dei laureati forniti dal consorzio interuniversitario Almalaurea e dai questionari di valutazione somministrati dall'Ateneo, da cui il CdS redige la Relazione OPIS e Relazione Laureandi e Laureati.

D.CDS.3.2.3

Con riferimento alle Scuole Interdipartimentali, le unità di personale tecnico-amministrativo sono funzionalmente assegnate alla Ripartizione Didattica, Orientamento e Affari Istituzionali e il regolamento delle Scuole Interdipartimentali ne chiarisce ruoli e responsabilità. La gestione del personale tecnico e amministrativo afferente al Dipartimento di Ingegneria è affidata al Direttore del Dipartimento e al Direttore Generale, ciascuno per le competenze di propria spettanza.

La dotazione quantitativa e la qualificazione professionale del personale tecnico-amministrativo sono oggetto di monitoraggio sistematico e gestione a livello centrale di Ateneo, nell'ambito dei processi ciclici di programmazione delle politiche del personale e di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale (PIAO).

Infine, il quadro D3 della SUA definisce la programmazione dei lavori e le scadenze imposte dalla normativa e dal Manuale della Qualità di Ateneo, definendo inoltre responsabilità e obiettivi.

D.CDS.3.2.4

La partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione/aggiornamento, con particolare attenzione a quelle pianificate ed organizzate dall'Ateneo nell'ambito del Piano Strategico di Ateneo (https://assicurazionequalita.uniparthenope.it/assicurazione-qualita/aq-cultura-formazione), viene promossa e monitorata dal Dipartimento e dalla Scuola. In particolare, il Direttore sensibilizza e stimola il PTA alla partecipazione a corsi di aggiornamento, ed in particolare a quelli legati al progetto formativo "UniParthenope in Formazione" rivolto al personale dirigenziale, tecnico-amministrativo, al personale docente e ricercatore ed erogato tramite la piattaforma "Federica Web Learning". Inoltre, i PTA sono regolarmente informati dell'offerta di corsi che l'Ateneo ha attivato tramite differenti canali, da quelli relativi al programma SEA-EU a quelli Nature Masterclasses.

D.CDS.3.2.5

Il "Servizio Studenti DSA – INCLUSIONE Disabilità" fornisce agli Studenti DSA, BES e diversamente abili un aiuto per eliminare le barriere architettoniche e didattiche. L'accessibilità degli edifici viene garantita attraverso la pianificazione, programmazione e attuazione di specifici interventi edilizi da parte dell'Ateneo. Inoltre, gli Uffici preposti verificano la fruibilità e l'accessibilità del Portale e dei vari siti e servizi web da parte di soggetti interni ed esterni alla comunità accademica, ivi comprese le persone con disabilità.

Il CdS monitora il livello di soddisfazione in merito alle infrastrutture attraverso diversi canali e si fa portavoce delle richieste, riportando al Consiglio di Scuola e al Consiglio di Dipartimento le segnalazioni e le lamentele relative alle strutture e alle attrezzature.

Il primo canale di monitoraggio è rappresentato dai questionari sulle opinioni degli studenti (OPIS) e dei laureati, le cui ultime versioni (2025) sono state discusse collegialmente durante il Consiglio del CdS n. 250 del 15/10/2025 **(punto 4 all'OdG in L8_D_CDS1_5_DOC07_VERBALE_CDS_20251015).** Dalla relazione OPIS **(par. 3 in L8_D_CDS1_3_DOC04_RELAZIONE_OPIS_2025**) emerge che, per le domande della sezione "Spazi e Servizi", i dati parziali

dell'anno accademico 2024/25 mostrano valutazioni medie comprese tra 7,56 e 8,15. Tali valori evidenziano giudizi complessivamente positivi e quindi un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti. Per quanto riguarda le opinioni dei laureati **(par. 2 in L8_D_CDS1_1_DOC05_RELAZIONE_LAUREATI_2025)**, tratte dal Rapporto 2024 di AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati 2023, si osserva che l'adeguatezza delle strutture è stata valutata come "sempre o quasi sempre adeguata" dal 52,4% e "spesso adeguata" dal restante 47,6%; gli spazi dedicati allo studio individuale sono stati giudicati adeguati dal 68,4%. In sintesi, il giudizio sulle strutture risulta globalmente positivo.

Un ulteriore canale di monitoraggio è rappresentato dalla relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. L'ultima relazione **(L8_D_CDS3_2_DOC01_RELAZIONE_CPDS_2025)**, esaminata collegialmente durante il Consiglio del CdS n. 253 del 16/01/2026 **(punto 4 all'OdG in L8_D_CDS3_2_DOC02_VERBALE_CDS_20260116)**, ha evidenziato alcune criticità riguardanti la quantità e la qualità degli spazi riservati allo studio individuale.

L'Ateneo prende parte alla rilevazione annuale Good Practice, volta a recepire il grado di soddisfazione e i commenti critici per i diversi servizi erogati dall'Ateneo.

Punti di Forza:

- Il CdS dispone di aule e laboratori informatici adeguati alle esigenze didattiche. La gestione degli spazi è assicurata dalla Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute - SISIS, mentre la partecipazione di un docente del CdS alla Commissione Spazi del Dipartimento favorisce la tempestiva segnalazione delle esigenze infrastrutturali.
- Il CdS è supportato a livello di scuola SISIS per le attività di segreteria didattica, mentre i compiti di gestione delle carriere degli studenti sono affidati alla segreteria del Dipartimento di Ingegneria. Il personale tecnico del Dipartimento supporta le attività del CdS nei laboratori dipartimentali. Il monitoraggio dei servizi offerti avviene attraverso l'analisi dei questionari degli studenti, dei questionari sull'opinione dei laureati e dei questionari di valutazione somministrati dall'Ateneo.
- La programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo è disciplinata da procedure formalizzate a livello di Ateneo, della SISIS e del Dipartimento di Ingegneria, con una chiara attribuzione delle responsabilità organizzative.
- L'Ateneo promuove in modo strutturato la formazione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario attraverso una programmazione consolidata delle attività formative.
- Pur in assenza di personale tecnico-amministrativo dedicato esclusivamente al CdS, il supporto assicurato dalla SISIS e dal Dipartimento di Ingegneria risulta efficace rispetto alle esigenze delle attività didattiche e laboratoriali. Le evidenze raccolte nel corso della visita confermano l'adeguatezza del servizio erogato.
- I servizi di supporto alla didattica sono oggetto di monitoraggio attraverso le rilevazioni delle opinioni degli studenti, dei laureati, della CPDS e del progetto Good Practice, che forniscono elementi utili al miglioramento continuo dei servizi.

Aree di miglioramento:

Non si rilevano aree di miglioramento

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:L8_D_CDS3_2_DOC01_RELAZIONE_CPDS_2025
  Descrizione:Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) 2025
  Dettagli:intero documento
  File:L8_D_CDS3_2_DOC01_Relazione_CPDS_2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:L8_D_CDS3_2_DOC02_VERBALE_CDS_20260116
  Descrizione:Verbale del Consiglio di CdS n. 253 del 16/01/2026
  Dettagli:punto 4 all'OdG
  File:L8_D_CDS3_2_DOC02_Verbale_CdS_20260116.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 3 - 10.00-11.00. Colloqui con gli studenti in aula
  Descrizione:Approfondimento relativo alla disponibilità di spazi adeguati per lo studio autonomo.
  Dettagli:n.d.
- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 4 - 11.15-12.00. Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
  Descrizione:Approfondimento relativo alla disponibilità di spazi adeguati per lo studio autonomo.
  Dettagli:n.d.
- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 6 - 12.45-13.30. Incontro con i Docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS
  Descrizione:Approfondimento relativo alla disponibilità di spazi adeguati per lo studio autonomo.
  Dettagli:n.d.
- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 2 - 9.15–10.00. Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del CdS
  Descrizione:Approfondimento relativo al ruolo, le mansioni, la formazione e la soddisfazione del personale tecnico-amministrativo a supporto del CdS.
  Dettagli:n.d.

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il processo di interazione con le parti interessate è un elemento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità del CdS. Esso consiste in un insieme strutturato di attività finalizzate a raccogliere osservazioni, suggerimenti e criticità, trasformandoli in azioni di miglioramento utili a mantenere il percorso formativo coerente con l'evoluzione del contesto sociale, scientifico, professionale e occupazionale.

Il CdS recepisce le indicazioni fornite da tutte le parti interessate, ad esempio tramite l'analisi delle relazioni periodiche della Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS) e del Nucleo di Valutazione (NdV) e dei verbali delle consultazioni del Comitato d'Indirizzo, ed elabora le azioni di miglioramento.

In particolare, le riflessioni emerse dalle consultazioni del Comitato d'Indirizzo vengono prese in considerazione nella progettazione e nell'aggiornamento in itinere del percorso formativo del CdS. Ad esempio, Il CdS ha risposto alle raccomandazioni emerse dalle consultazioni delle parti terze rafforzando le attività di esercitazione, le esperienze di laboratorio e lo sviluppo di software nell'ambito di alcuni insegnamenti **(verbale del Comitato d'Indirizzo del 17/02/2020, L8_D_CDS1_1_DOC04_VERBALI_CDI_2020-2025).**

Gli esiti delle recenti interlocuzioni con il Comitato d'Indirizzo **(verbale del Comitato d'Indirizzo del 03/12/2025 in L8_D_CDS1_1_DOC04_VERBALI_CDI_2020-2025)** e le riflessioni emerse durante i *Recruiting Days,* i seminari tematici e le interazioni coni esponenti delle aziende nell'ambito di progetti di ricerca, hanno confermato, fino ad ora, l'offerta formativa attuale per i contenuti e i profili professionali formati.

D.CDS.4.1.2

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nelle sedi collegiali di discussione. Le attività collegiali di monitoraggio e revisione dei percorsi si articolano su tre livelli: il Consiglio della SISIS, il Consiglio di Dipartimento e il Consiglio di CdS. In ciascuno di questi ambiti si svolgono confronti costanti con docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e organi di governance, che consentono di valutare in maniera continuativa l'adeguatezza del percorso formativo e di orientarne gli eventuali aggiornamenti.

Una prima forma di coordinamento e di discussione complessiva dell'offerta formativa avviene nell'ambito della SISIS, in cui sono presenti anche i rappresentanti degli studenti, che gestisce e coordina le attività formative e didattiche di tutti i CdS dei dipartimenti ad essa afferenti.

Il secondo livello di organizzazione e discussione collegiale avviene in seno al Consiglio di Dipartimento di Ingegneria, costituito dal personale docente e ricercatore, dal personale tecnico-amministrativo, e da rappresentanti degli studenti iscritti ai CdS afferenti al dipartimento. Inoltre, il Consiglio di Dipartimento è dotato della CPDS, in cui sono presenti anche docenti e studenti dei CdS del ramo di Ingegneria dell'Informazione.

Infine, durante i Consigli di CdS i docenti ed i rappresentanti degli studenti esprimono le loro osservazioni e proposte di miglioramento del CdS. Il Consiglio di CdS si riunisce con cadenza mensile, secondo un calendario condiviso dalla Coordinatrice ad inizio anno accademico. Nei Consigli di CdS è sempre previsto, come punto all'ordine del giorno, la possibilità di effettuare comunicazioni, anche da parte degli studenti, e la trattazione delle pratiche studenti. Un rappresentante degli studenti è anche membro della commissione AQ. Il CdS recepisce osservazioni e proposte di miglioramento anche tramite la discussione delle relazioni periodiche della CPDS e del NdV e dei verbali delle consultazioni del Comitato d'Indirizzo.

Gli esiti di queste attività sono riportati nel DARPA di Scuola che concorre alla stesura del DARPA Didattica di Ateneo, documenti di monitoraggio e di proposte di miglioramento centrali riportati nel Manuale della Qualità di Ateneo.

D.CDS.4.1.3

Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. In particolare, i questionari di fine insegnamento permettono di raccogliere le opinioni degli studenti e di rilevare eventuali problemi del

CdS. Tale questionario è collegato alla prenotazione dell'esame in ESSE3 e gli studenti sono informati dell'apertura della rilevazione dai docenti del corso. Gli esiti dei questionari sono discussi in Consiglio di CdS, per individuarne le cause e proporre soluzioni. Inoltre, al fine di individuare azioni di miglioramento, il CdS accorda credito e visibilità alle raccomandazioni formulate dalla CPDS e dal NdV a seguito dell'analisi delle opinioni degli studenti. In particolare, dall'anno 2020 il CdS predispone la Relazione OPIS e la relazione Laureandi sulla base dei Questionari delle opinioni degli studenti e dei laureandi, dei Verbali del Consiglio di Corso di Studio, della Relazione OPIS NdV e della Relazione Annuale CPDS.

I seguenti processi sono implementati nel sistema di Assicurazione della Qualità del CdS:

- analisi e discussione collegiale della relazione della CPDS;
- analisi e discussione collegiale della relazione annuale e relazione OPIS/OPID del NdV;
- analisi e discussione collegiale delle opinioni degli studenti e degli esiti dei questionari degli studenti **(L8_D_CDS1_3_DOC04_RELAZIONE_OPIS_2025);**
- monitoraggio delle carriere degli studenti **(L8_D_CDS1_5_DOC03_SMA_2025);**
- incontri tra studenti e Commissione Didattica del CdS con eventuale somministrazione di appositi questionari **(vedi ad esempio Allegato 1 di L8_D_CDS4_1_DOC01_VERBALE_CD_7APR25 per il 2025);**
- individuazione e monitoraggio delle azioni di miglioramento.

D.CDS.4.1.4

Gli studenti hanno la possibilità di far pervenire reclami, osservazioni e proposte di miglioramento in tutte le sedi collegiali tramite i propri rappresentanti (CPDS, Consiglio di CdS, Gruppo AQ, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Scuola SISIS). Le segnalazioni da parte degli studenti vengono puntualmente discusse. Ad esempio, nei Consigli di CdS è sempre previsto, come punto all'ordine del giorno, la possibilità da parte degli studenti di effettuare comunicazioni.

Il CdS organizza incontri con gli studenti per informarli sui canali esistenti e sulle modalità per portare avanti istanze e reclami e per segnalare eventuali problemi e criticità e tramite le rappresentanze negli organi collegiali. Ad esempio, il 19/12/2025 si è tenuto un incontro tra docenti, studenti e i nuovi rappresentanti eletti **(Punto 1 all'OdG in L8_D_CDS4_1_DOC02_VERBALE_CDS_16GEN26).**

D.CDS.4.1.5

L'impegno del CdS è costante nell'analizzare sistematicamente i problemi rilevati attraverso vari canali (CPDS, NdV, rappresentanti degli studenti, incontri individuali con i docenti, incontri realizzati ad hoc dalla Commissione Didattica del CdS, analisi dei questionari, ecc.), identificando le loro cause e definendo azioni di miglioramento.

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono presi attentamente in considerazione in tutte le attività che attengono alla verifica e all'eventuale rimodulazione degli standard qualitativi dell'offerta formativa.

Le attività didattiche vengono, laddove ritenuto necessario, adeguate alle indicazioni provenienti da tali relazioni. Ad esempio, a seguito della richiesta degli studenti, il Consiglio di CdS ha deciso di introdurre prove intermedie per i corsi da 12 CFU del terzo anno **(L8_D_CDS4_1_DOC03_VERBALI_CDS_OTT22).**

Punti di Forza:

- Le interazioni con le Parti Interessate risultano sistematiche e consolidate. Il Comitato di Indirizzo è consultato con cadenza almeno annuale e gli esiti delle consultazioni sono utilizzati per l'aggiornamento dell'offerta formativa, come confermato anche nel corso della visita istituzionale.
- Il CdS dispone di procedure consolidate che consentono a docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo di formulare osservazioni e proposte di miglioramento attraverso i diversi organi collegiali della Scuola, del Dipartimento e del Corso di Studio. Le evidenze raccolte nel corso della visita confermano l'effettiva operatività dei canali di partecipazione.
- È garantita la partecipazione della componente studentesca anche nell'ambito del Gruppo AQ del CdS.
- Il CdS dispone di procedure consolidate per la raccolta e l'analisi sistematica delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, utilizzando le rilevazioni OPIS e i dati AlmaLaurea a supporto dei processi di monitoraggio e miglioramento. Le evidenze raccolte nel corso della visita confermano l'efficacia del sistema adottato.

- Il CdS prende sistematicamente in considerazione le osservazioni formulate dalla CPDS e dal Nucleo di Valutazione, integrandole nei propri processi di monitoraggio attraverso la Relazione OPIS e la Relazione Laureandi predisposte annualmente.
- Il CdS promuove incontri periodici con gli studenti e utilizza in modo strutturato le rappresentanze negli organi collegiali per raccogliere segnalazioni, istanze e proposte di miglioramento.
- Il CdS analizza sistematicamente le segnalazioni e le osservazioni provenienti dagli studenti e dagli organismi di Assicurazione della Qualità, utilizzando le rilevazioni OPIS, i dati AlmaLaurea, gli indicatori SMA e le relazioni della CPDS e del Nucleo di Valutazione per programmare e monitorare le conseguenti azioni di miglioramento.

Aree di miglioramento:

Non si rilevano aree di miglioramento

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo**:L8_D_CDS4_1_DOC01_VERBALE_CD_7APR25
  Descrizione:Allegato 1 del verbale di CdS del 14/04/2025 che riporta il verbale di un incontro della Commissione Didattica di CdS con gli studenti
  Dettagli:Allegato 1
  File:L8_D_CDS4_1_DOC01_Verbale_CD_7Apr25.pdf
- **Titolo**:L8_D_CDS4_1_DOC03_VERBALI_CDS_OTT22
  Descrizione:Estratto dei verbali di CdS del 3/10/2022 e del 10/10/2022
  Dettagli:intero documento
  File:L8_D_CDS4_1_DOC03_Verbali_CdS_Ott22.pdf
- **Titolo**:Titolo: L8_D_CDS4_1_DOC02_VERBALE_CDS_16GEN26
  Descrizione:Verbale di CdS del 16/01/2026 che riporta il verbale di un incontro con gli studenti del 19/12/25
  Dettagli:Punto 1 all'OdG
  File:L8_D_CDS4_1_DOC02_Verbale_CDS_16gen26.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 5. 12.00-12.45. Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS
  Descrizione:Approfondimento relativo al ruolo delle Parti Interessate nel processo di revisione del CdS e nella definizione dell'offerta formativa.
  Dettagli:n.d.
- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 3 - 10.00-11.00. Colloqui con gli studenti in aula
  Descrizione:Approfondimento relativo alla possibilità della comunità accademica di segnalare problematiche e proposte di miglioramento anche per via anonima.
  Dettagli:n.d.
- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 4 - 11.15-12.00. Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
  Descrizione:Approfondimento relativo alla possibilità della comunità accademica di poter segnalare criticità e proposte di miglioramento anche in forma anonima. È stato inoltre approfondito il meccanismo di formazione della componente studentesca.

  Dettagli:n.d.
- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 6 - 12.45-13.30. Incontro con i Docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS
  Descrizione:Approfondimento relativo alla possibilità della comunità accademica di segnalare criticità e possibilità di

miglioramento, anche in forma anonima.

Dettagli:n.d.

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 1 - 8.30–9.15. Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque studenti attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame)

  Descrizione:Approfondimento relativo alla gestione di eventuali reclami e problemi sollevati dalla componente studentesca.

  Dettagli:n.d.

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.
[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Il CdS organizza sistematicamente attività collegiali per revisionare obiettivi e percorsi formativi, coordinare gli insegnamenti, verificare metodi didattici e valutazioni, e razionalizzare orari e prove. Annualmente esprime parere sull'offerta formativa triennale e magistrale, considerando dati di monitoraggio e osservazioni delle parti interessate, con il Comitato d'Indirizzo (almeno una volta l'anno) che ne verifica la coerenza con le esigenze del mercato del lavoro.

Ogni anno, il Consiglio di CdS analizza possibili miglioramenti del percorso formativo; qualora emergano criticità o esigenze di aggiornamento, elabora proposte di revisione che vengono discusse collegialmente e, nel caso, approvate dal Consiglio di CdS, dal Consiglio di Dipartimento e dal Consiglio della SISIS. I rappresentanti degli studenti partecipano alle sedute dei Consigli, contribuendo attivamente alle attività di revisione e coordinamento didattico.

Le decisioni assunte e le analisi sviluppate nell'ambito di tali attività collegiali sono formalmente documentate nella SUA-CdS, nel Rapporto di Riesame Ciclico e nei verbali dei rispettivi Consigli **(L8_D_CDS4_2_DOC01_SUA_2025, L8_D_CDS1_5_DOC03_SMA_2025, L8_D_CDS1_1_DOC06_RRC_2023).**

Il CdS tiene inoltre conto delle indicazioni provenienti dagli studenti attraverso l'analisi delle opinioni raccolte tramite OPIS **(L8_D_CDS1_3_DOC04_RELAZIONE_OPIS_2025)**, nonché dei risultati relativi all'opinione dei laureati e alla loro condizione occupazionale (Relazioni Laureati/Laureandi), utilizzandoli per valutare l'efficacia dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti e per l'eventuale rimodulazione degli standard qualitativi dell'offerta formativa.

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nelle sedi collegiali di discussione, quali il Consiglio di CdS, la CPDS e attraverso le attività del Gruppo AQ del CdS.

Il coordinamento degli orari delle lezioni e delle finestre di esame è curato dal personale di supporto alla didattica della SISIS, in collaborazione con i Dipartimenti afferenti. Gli orari sono organizzati, ove possibile, su quattro giorni settimanali, al fine di favorire lo studio individuale; eventuali deroghe, come nel caso del secondo semestre del terzo anno, sono motivate dalla presenza di insegnamenti a scelta e vengono condivise in sede collegiale.

La distribuzione delle date di esame all'interno delle finestre temporali è coordinata tra i docenti degli insegnamenti appartenenti allo stesso anno di corso e semestre, anche mediante scambi di e-mail e file di gestione condivisi, al fine di evitare sovrapposizioni e garantire un'equilibrata distribuzione delle verifiche di apprendimento.

D.CDS.4.2.2

Il CdS aggiorna costantemente l'offerta formativa attraverso un monitoraggio periodico dei contenuti, dell'efficacia delle azioni di miglioramento e della coerenza degli obiettivi formativi con i progressi scientifici, tecnologici e didattici, basato su dati occupazionali, opinioni di studenti e laureati **(L8_D_CDS1_3_DOC04_RELAZIONE_OPIS_2025, L8_D_CDS1_1_DOC05_RELAZIONE_LAUREATI_2025)**, consultazioni del Comitato d'Indirizzo e interazioni con parti interessate. La ricerca dei docenti supporta l'integrazione dei più recenti avanzamenti nei percorsi formativi.

Il CdS considera i cicli di studio successivi dello stesso Ateneo come parti interessate e garantisce il raccordo con la Laurea Magistrale LM-27, assicurando continuità tra i profili in uscita della triennale e quelli in ingresso della magistrale. L'allineamento dei corsi e degli obiettivi formativi tiene conto delle competenze acquisite nel primo ciclo, e la magistrale è stata aggiornata per rispondere più efficacemente a tali esigenze.

D.CDS.4.2.3

Il CdS analizza e monitora in modo sistematico i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei propri laureati nel breve, medio e lungo periodo, anche attraverso il confronto con i CdS della medesima classe su base nazionale e regionale **(L8_D_CDS1_5_DOC03_SMA_2025)**. Le principali evidenze e criticità emerse dal monitoraggio sono analizzate annualmente nella Scheda di Monitoraggio Annuale e, con cadenza ciclica, nel Rapporto di Riesame Ciclico, che costituiscono gli strumenti principali di valutazione dell'andamento del CdS.

Ad esempio, a partire dall'a.a. 2019/20 il CdS ha introdotto significative modifiche dell'offerta formativa, tra cui la trasformazione in annuali degli insegnamenti del primo anno. Tale intervento, unitamente ad un'intensa attività di promozione dell'offerta formativa, ha contribuito a un incremento del numero di immatricolati; negli anni più recenti (2023–2024) si sono registrate lievi flessioni, che sono oggetto di attento monitoraggio.

Gli indicatori di percorso e di regolarità (iC01, iC13, iC16 e iC17) mostrano un andamento complessivamente in miglioramento fino al 2022, con una lieve flessione nel 2023. Per contrastare tali criticità, il CdS ha pianificato e sta implementando diverse azioni, tra cui:

- l'erogazione di precorsi rivolti agli immatricolati su contenuti di base di Matematica e Fisica;
- l'assegnazione, all'atto dell'iscrizione, di un tutor con funzione di accompagnamento e supporto lungo il percorso di studi;
- l'attivazione di attività didattiche integrative per gli insegnamenti di Matematica I, Matematica II e Fisica Generale;
- una pianificazione più efficiente dei calendari d'esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso;
- il coordinamento delle prove intermedie per gli insegnamenti che le prevedono.

Per affrontare il ritardo nel conseguimento del titolo, evidenziato dagli indicatori iC22, iC23 e iC24, il CdS organizza periodicamente incontri dedicati agli studenti con un numero di CFU superiore a 130, finalizzati a un tutoraggio personalizzato e al supporto al completamento del percorso di studi.

Con riferimento alla mobilità internazionale, il CdS ha analizzato la bassa propensione degli studenti allo svolgimento di periodi di studio all'estero (indicatore iC10, pari a 0‰ nel 2021) e ha avviato azioni mirate di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità offerte dal programma Erasmus. Tali iniziative stanno già producendo effetti positivi, come evidenziato dall'incremento dell'indicatore iC10, pari a 7,2‰ nel 2023; gli indicatori iC11 e iC12 mostrano invece un andamento oscillante e restano oggetto di monitoraggio.

D.CDS.4.2.4

I metodi di verifica dell' apprendimento, il loro coordinamento e la coerenza con gli obiettivi formativi sono discussi periodicamente nel Consiglio di CdS e, quando necessario, tra gruppi di docenti, soprattutto per insegnamenti dello stesso SSD o con propedeuticità, per garantire una progressione coerente delle competenze e un equilibrato carico di verifiche. L'analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento, anche attraverso gli indicatori ANVUR relativi alla regolarità delle carriere (iC01, iC13, iC15), evidenzia un andamento complessivamente positivo nel periodo 2020-2022, con una lieve flessione nel 2023; in particolare, il miglioramento costante dell'indicatore iC15 conferma l'efficacia delle azioni intraprese dal CdS. Dall'analisi dell'indicatore iC02 emerge invece una difficoltà nel conseguimento del titolo entro la durata normale del corso. Tale criticità è stata oggetto di approfondimento nell'ambito delle attività di monitoraggio ed è affrontata attraverso specifiche azioni correttive volte a migliorare la gestione delle carriere degli studenti, tra cui interventi di tutoraggio e di supporto mirato nelle fasi finali del percorso di studio **(azione correttiva n. 2, L8_D_CDS1_5_DOC03_SMA_2025).**

D.CDS.4.2.5

Il CdS monitora sistematicamente gli esiti occupazionali dei laureati a breve, medio e lungo termine, confrontandoli con quelli di Corsi della stessa classe a livello nazionale, principalmente tramite i dati di AlmaLaurea raccolti annualmente nella Scheda di Monitoraggio Annuale. Tali dati vengono esaminati e discussi in sede di Consiglio di CdS e di CPDS **(L8_D_CDS1_5_DOC03_SMA_2025, L8_D_CDS1_1_DOC05_RELAZIONE_LAUREATI_2025, L8_D_CDS3_2_DOC01_RELAZIONE_CPDS_2025).**

Dall'analisi degli indicatori emerge una percentuale di occupazione a un anno dalla laurea particolarmente elevata per i laureati triennali che non proseguono gli studi in un corso di laurea magistrale e che dichiarano di essere in cerca di occupazione. I laureati non occupati risultano prevalentemente iscritti a corsi di studio di secondo livello, a conferma della forte propensione alla prosecuzione degli studi e della coerenza del CdS con i percorsi formativi successivi.

D.CDS.4.2.6

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema di Assicurazione della Qualità, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia in un'ottica di miglioramento continuo. In particolare, il Gruppo AQ del CdS svolge analisi periodiche su insiemi strutturati di indicatori e dati, quali le relazioni OPIS, le indagini

Laureandi/Laureati e la Scheda di Monitoraggio Annuale, e recepisce le osservazioni e le segnalazioni provenienti dai diversi attori del sistema AQ, tra cui docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo, Commissione Paritetica Docenti/Studenti, Nucleo di Valutazione di Ateneo e parti interessate. Sulla base di tali analisi, il CdS individua punti di forza e criticità e definisce le azioni di miglioramento da intraprendere, formalizzandole nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nel Rapporto di Riesame Ciclico, con indicazione degli obiettivi, delle tempistiche e delle responsabilità. Il CdS provvede quindi all'attuazione delle azioni pianificate, coordinando le attività necessarie e assicurando il coinvolgimento delle strutture competenti. Lo stato di avanzamento delle azioni è oggetto di monitoraggio continuo e la loro efficacia è valutata attraverso la verifica dell'evoluzione degli indicatori di riferimento e l'analisi dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati. L'intero processo è documentato nei verbali dei Consigli di Corso di Studio e nel Rapporto di Riesame Ciclico, garantendo la tracciabilità delle analisi svolte, delle decisioni assunte e delle azioni intraprese. Il Presidio della Qualità di Ateneo supporta e guida il CdS nell'attuazione delle procedure di Assicurazione della Qualità, contribuendo al corretto svolgimento del ciclo di miglioramento continuo.

Punti di Forza:

- Il CdS riesamina annualmente l'offerta formativa e, in presenza di esigenze di aggiornamento, definisce proposte di revisione, discusse e approvate dagli organi collegiali competenti, con il coinvolgimento della rappresentanza studentesca. Le evidenze raccolte durante la visita confermano l'efficacia del processo di revisione.
- L'organizzazione degli orari delle lezioni è coordinata dalla SISIS in collaborazione con i Dipartimenti afferenti, con l'obiettivo di garantire una distribuzione equilibrata delle attività didattiche e di favorire il tempo dedicato allo studio individuale. Le evidenze raccolte nel corso della visita confermano il positivo apprezzamento espresso dagli studenti.
- L'offerta formativa è costantemente aggiornata sulla base delle indicazioni del Comitato di Indirizzo, delle opinioni degli studenti e dei laureati, dell'analisi degli sbocchi occupazionali e dei contributi degli organismi di Assicurazione della Qualità. Le evidenze raccolte nel corso della visita confermano l'efficacia del processo di aggiornamento.
- Il CdS assicura un coordinamento continuo con il Corso di Laurea Magistrale LM-27, garantendo la coerenza tra la progettazione e l'aggiornamento dei rispettivi percorsi formativi.
- Il CdS monitora sistematicamente gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, confrontandoli con i dati nazionali, macroregionali e regionali, e utilizza gli esiti delle analisi nei processi di riesame.
- Il CdS monitora sistematicamente gli esiti delle verifiche di apprendimento e della prova finale, utilizzando gli indicatori ANVUR, e promuove momenti di confronto tra i docenti per l'analisi degli esiti e l'individuazione di eventuali azioni di miglioramento. Il questionario di metà periodo didattico consente inoltre di intercettare tempestivamente eventuali criticità segnalate dagli studenti.
- Il CdS monitora sistematicamente gli esiti occupazionali dei laureati attraverso i dati AlmaLaurea, confrontandoli con quelli dei Corsi della stessa classe a livello macroregionale e nazionale.
- Il CdS mantiene un'interazione strutturata con la CPDS, il Nucleo di Valutazione, il Presidio della Qualità e il Comitato di Indirizzo, utilizzando sistematicamente le evidenze provenienti dalle OPIS, dai dati AlmaLaurea, dagli indicatori SMA e dalle relazioni degli organismi di AQ nei processi di monitoraggio e di miglioramento.

Aree di miglioramento:

- Pur risultando pianificati gli appelli d'esame attraverso strumenti condivisi, non emerge una formalizzazione del processo di monitoraggio della loro distribuzione temporale e delle relative responsabilità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 6 - 12.45-13.30. Incontro con i Docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS
  Descrizione:Approfondimento sul processo di definizione delle date degli appelli d'esame.
  Dettagli:n.d.
- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 3 - 10.00-11.00. Colloqui con gli studenti in aula
  Descrizione:Approfondimento relativo all'aggiornamento dei programmi didattici e del piano degli studi. È stata inoltre

approfondita l'erogazione dei questionari a metà del periodo didattico.

Dettagli:n.d.

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 4 - 11.15-12.00. Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti

  Descrizione:Approfondimento relativo all'aggiornamento dei programmi didattici e del piano degli studi.

  Dettagli:n.d.

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 6 - 12.45-13.30. Incontro con i Docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS

  Descrizione:Approfondimento riguardante l'aggiornamento dei programmi didattici e del piano degli studi.

  Dettagli:n.d.

- **Titolo**:14/04/06 - SLOT 1 - 8.30–9.15. Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS e i rappresentanti degli studenti o comunque studenti attivi nell’ambito del CdS sulle attività di Riesame)

  Descrizione:Approfondimento riguardante il processo di monitoraggio degli indicatori della SMA da parte del CdS. è stato inoltre approfondito il rapporto tra il CdS e il PQA e come quest'ultimo ha supportato il CdS in preparazione della visita di accreditamento.

  Dettagli:n.d.

Andamento KPI Corso

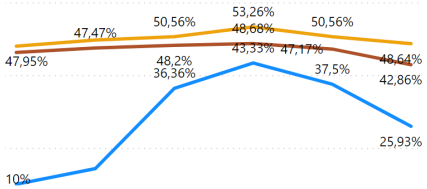
Riferimento: AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

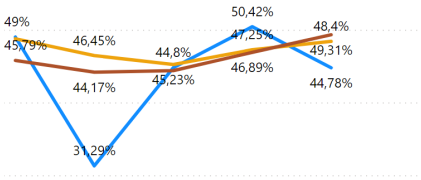
Edizione 10/2025

L-8 - Ingegneria Informatica, Biomedica e delle Telecomunicazioni - NAPOLI

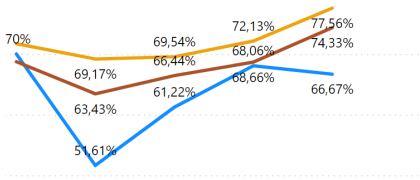
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



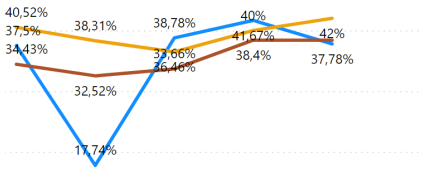
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



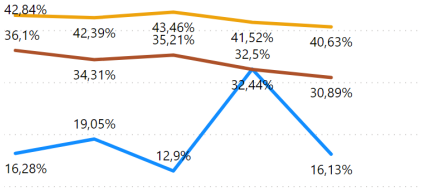
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



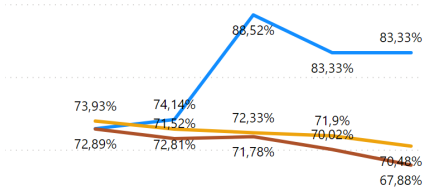
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



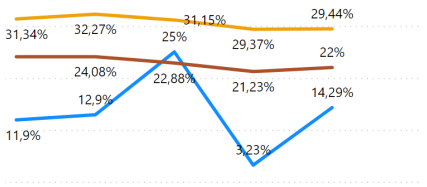
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



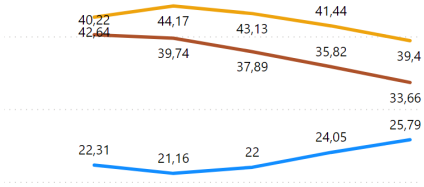
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



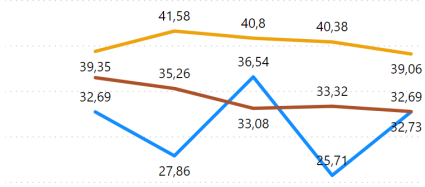
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024

Corso · Nazionale Tradizionali · Macroregionale · Nazionale Telematiche

Dettaglio | Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti in prevalenza positivi e confronti altalentanti.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente